



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

FILOLOGIA MODERNA

CLASSE LM-14

Scuola: Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6	Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in CdS di diversa classe, in CdS universitari e di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in CdS internazionali; criteri per il riconoscimento di crediti per attività extra-curricolari
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

Art. 1 Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio Magistrale in Filologia Moderna (classe LM-14).
Il Corso di Studio Magistrale in Filologia Moderna afferisce al Dipartimento di Studi Umanistici.

Fonte: SUA-CdS

Quadro: Informazioni generali sul Corso di Studio

Nome del corso in italiano e in inglese:

Filologia Moderna; Modern Philology

Classe delle Lauree Magistrali:

LM-14 – Filologia moderna

Lingua in cui si tiene il corso:

Italiano

Modalità di erogazione del corso:

Corso di studio convenzionale

2. Il CdS è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA.

Fonte: SUA-CdS

Quadro: Referenti e Strutture

Organo Collegiale di gestione del Corso di Studio:

Commissione per il Coordinamento didattico del CdS

Struttura didattica di riferimento:

Studi Umanistici (Dipartimento Legge 240)

3. Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.
4. Il Corso di Studio magistrale in Filologia Moderna ha in attivo un percorso formativo finalizzato al rilascio di un doppio titolo universitario (*Double Degree*) di Laurea magistrale in Filologia Moderna (LM-14) e di Diplôme de Master Arts – Lettres – Langues, Mention Langues Littératures et Civilisations Etrangères LLCER et Régionales – Parcours Etudes italiennes Lyon 3 / Federico II (Université Jean Moulin Lyon 3 – France).
I criteri per l'accesso al percorso formativo previsto dal doppio titolo universitario, il periodo di svolgimento delle attività didattiche all'estero e la Tabella di corrispondenza delle Attività formative sono allegati al presente Regolamento (**Allegato 3**).

Art. 2 Obiettivi formativi del Corso

Fonte: SUA

Quadro: A4.a – RAD

Il Corso di Studio magistrale in Filologia Moderna si propone di far acquisire agli studenti un'approfondita formazione metodologica, storica e critica negli studi linguistici, filologici e letterari dell'età medievale, moderna e contemporanea. I laureati dovranno possedere solide conoscenze sulla cultura letteraria e linguistica italiana ed europea dell'età medievale, moderna e contemporanea, con diretta esperienza di testi e documenti in originale. Dovranno, altresì, dimostrare piena padronanza

za, scritta ed orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano e dovranno essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza. Gli obiettivi formativi sono raggiunti attraverso un percorso che prevede lo studio specialistico di tematiche relative all'eredità culturale trasmessa dalla cultura letteraria latina, alla letteratura italiana medievale, moderna e contemporanea, collocata nel quadro della più generale civiltà letteraria europea, alla linguistica generale e italiana, alla filologia italiana e romanza, con attenzione agli aspetti della materialità dei testi, nonché alle modalità comunicative della civiltà dello spettacolo. Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti gli studenti sosterranno 8 esami più la prova finale. In particolare, dovranno superare 5 esami nel primo anno, tra cui uno obbligatorio di Letteratura italiana e altri a scelta tra materie di area filologico-linguistica, italianistica, di letterature straniere e di discipline affini o integrative. Nel secondo anno dovranno sostenere altri tre esami, di cui due a scelta tra discipline filologico-linguistiche o italianistiche e uno a scelta libera tra tutta l'offerta formativa dell'ateneo.

Art. 3

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Fonte: SUA

Quadro: A2.a - RAD

1. Scrittori e poeti

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità concepiscono, creano e rendono disponibili al pubblico opere di scrittura letteraria e professionale.

Competenze associate alla funzione:

Possiedono avanzate competenze in relazione alle tipologie testuali, alle strategie retoriche e comunicative, alle caratteristiche formali dei testi.

Sbocchi occupazionali:

Commediografi, drammaturghi in compagnie teatrali; scrittori, giallisti, narratori, responsabili di editing editoriali; ecc.

2. Dialoghisti e parolieri

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità scrivono soggetti e dialoghi per il cinema, la radio e la televisione, testi e libretti da musicare.

Competenze associate alla funzione:

Conoscenza delle tipologie testuali, delle varietà linguistiche, delle strategie retoriche e comunicative dei diversi media.

Sbocchi occupazionali:

Redattori di testi per radio, cinema e televisione; dialoghisti; librettisti, autori di copioni.

3. Redattore di testi tecnici

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità scrivono manuali, guide, appendici tecniche, fogli, testi informativi e libretti di istruzione per beni di consumo, macchine e attrezzature.

Competenze associate alla funzione:

Competenze linguistico-testuali sulle caratteristiche dei linguaggi specialistici e sulle tecniche di divulgazione e semplificazione del linguaggio burocratico.

Sbocchi occupazionali:

redattore di testi tecnici; redattore di manualistica tecnica in imprese pubbliche e private; redattore di testi burocratici nell'amministrazione pubblica.

4. Linguisti e filologi

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità conducono ricerche e studi sull'origine, l'evoluzione e la struttura delle lingue, le relazioni fra lingue antiche dello stesso ceppo e lingue moderne, le varietà linguistiche, le grammatiche ed i vocaboli, le interazioni fra linguistica e ICT. Si occupano inoltre della storia della tradizione manoscritta e a stampa dei testi e dell'edizione critica di testi letterari e non letterari.

Competenze associate alla funzione:

Possesso di strumentazione critica e metodologica e di approfondite conoscenze nel campo della lingua e letteratura

italiane, della linguistica generale, della lessicografia e della dialettologia, della filologia testuale.

Sbocchi occupazionali:

Case editrici; istituti di ricerca e di cultura, pubblici e privati; fondazioni culturali ed accademie.

5. Revisori di testi

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità applicano le conoscenze in materia linguistica per la revisione critica di testi scritti da pubblicare, audiovisivi e multimediali.

Competenze associate alla funzione:

Competenze sulle diverse tipologie testuali e sulle strategie retorico-discorsive adeguate alle differenti varietà linguistiche.

Sbocchi occupazionali:

Case editrici; amministrazioni pubbliche e private; redazioni giornalistiche.

6. Archivist

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità conducono ricerche, acquisiscono, valutano e garantiscono la conservazione di archivi correnti, di deposito o storici di particolare interesse, ne garantiscono la conservazione, l'accessibilità e la fruizione pubblica, li rendono disponibili su microfilm, supporti digitali o di altra natura; organizzano attività di promozione, mostre ed eventi.

Competenze associate alla funzione:

Competenze di conservazione e valorizzazione del materiale documentario; di analisi ed edizione di documenti archivistici, anche in ambiente digitale.

Sbocchi occupazionali:

Archivi pubblici e privati.

7. Bibliotecari

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità provvedono alla indicizzazione, classificazione e catalogazione di libri, ne garantiscono la conservazione, l'accessibilità e la fruizione pubblica; li rendono disponibili su microfilm, supporti digitali o di altra natura; organizzano attività di promozione, mostre ed eventi.

Competenze associate alla funzione:

Competenze di biblioteconomia, di codicologia e relative alla conservazione e valorizzazione del libro manoscritto e a stampa, antico e moderno.

Sbocchi occupazionali:

Biblioteche pubbliche e private; centri di conservazione del manoscritto; mercato antiquario.

8. Sceneggiatori

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità narrano i soggetti considerando l'azione teatrale, cinematografica, televisiva e radiofonica.

Competenze associate alla funzione:

Competenze di narratologia, strategie discorsive, linguistica testuale, storia del teatro e del cinema.

Sbocchi occupazionali:

Sceneggiatore; soggettista cine tv.

9. Esperti della progettazione formativa e curricolare

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità coordinano e progettano le attività didattiche e curricolari in centri di Formazione dedicati o, direttamente, nelle imprese e nelle organizzazioni.

Competenze associate alla funzione:

Il laureato svilupperà, attraverso un percorso guidato di affinamento delle capacità riflessive e di arricchimento lessicale, abilità comunicative consistenti nell'essere in grado di trasmettere, in modo chiaro e inequivoco, idee, problemi, conoscenze e soluzioni sia in contesti individuati sotto un profilo tecnico sia in quelli più ampi riferiti ad una utenza anche non specialistica. Le discipline previste all'interno del percorso formativo, pur negli ambiti della loro specificità scientifica, tendono comunque ad accrescere, in maniera parallela, la consapevolezza dei processi linguistici e la padronanza dello strumento linguistico-comunicativo (competenza e metacompetenza). Tutto ciò consentirà loro di affrontare ogni aspetto delle problematiche connesse alla professionalità in oggetto, di comprenderne la complessità e prospettare soluzioni; fornirà inoltre la capacità di apprendimento delle conoscenze-base e della metodologia per l'autoacquisizione di saperi pertinenti, la capitalizzazione delle acquisizioni a fini futuri (flessibilità, reversibilità, trasferibilità delle esperienze formative); capacità professionali e insieme comunicazionali e relazionali; capacità di autovalutazione e di valutazione a fini professionali; capacità di comprensione e analisi linguistica di testi e processi, anche nel quadro delle problematiche interculturali.

Sbocchi occupazionali:

Centri di formazione e di ricerca pubblici e privati.

10. Redattori di testi per la pubblicità

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità redigono testi informativi e pubblicitari di beni e servizi da diffondere a mezzo stampa, radiotelevisione e altri mezzi di comunicazione mediatica.

Competenze associate alla funzione:

Competenze sulle diverse tipologie testuali; sulle strategie retorico-discorsive della comunicazione persuasiva.

Sbocchi occupazionali:

Copywriter; creatore e redattore di testi pubblicitari in agenzie pubblicitarie.

Art. 4

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio¹

Fonte: SUA

Quadro: A3.a - RAD

Per essere ammessi al Corso di Studio magistrale in Filologia Moderna gli studenti devono essere in possesso del diploma di laurea conseguito in un corso di studio triennale nella classe di Laurea in Lettere L-10.

Si richiedono, in particolare, i seguenti requisiti:

- a) solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari, maturata nei SSD:
 - L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]
 - L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]
 - L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]
 - L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]
 - L-LIN/01 [GLOT-01/A]
- b) conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna, maturata nei SSD:
 - L-ANT/03 [STAN-01/B]
 - M-STO/01 [HIST-01/A]
 - M-STO/02 [HIST-02/A]
 - M-STO/04 [HIST-03/A]
 - M-GGR/01 [GEOG-01/A]
- c) padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea (almeno a livello **B1**), oltre l'italiano;
- d) capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria in ogni caso, e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari.

Le modalità per la verifica della personale preparazione sono disciplinate nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

Art. 5

Modalità per l'accesso al Corso di Studio

Fonte: SUA

Quadro: A3.b

1. La Commissione di Coordinamento Didattico del corso di norma disciplina i criteri di ammissione e l'eventuale programmazione delle iscrizioni, fatte salve differenti disposizioni di legge².
2. La verifica della personale preparazione è obbligatoria in ogni caso, e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari.

¹ Artt. 7, 13, 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

² L'accesso programmato a livello nazionale è disciplinato dalla legge 264 del 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Fonte: SUA

Quadro: A3.b

Per essere ammessi al Corso di Studio in Filologia Moderna gli studenti devono essere in possesso del diploma di laurea conseguito in un Corso di Studio triennale nella classe di Lettere L-10.

Si richiedono, in particolare, i seguenti requisiti (indicati nell'art. 4 del Regolamento Didattico del Corso di Studio):

- a) solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari, maturata nei SSD:
 - L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]
 - L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]
 - L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]
 - L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]
 - L-LIN/01 [GLOT-01/A]
- b) conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna, maturata nei SSD:
 - L-ANT/03 [STAN-01/B]
 - M-STO/01 [HIST-01/A]
 - M-STO/02 [HIST-02/A]
 - M-STO/04 [HIST-03/A]
 - M-GGR/01 [GEOG-01/A]
- c) piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- d) capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Gli studenti non provenienti da un tale corso di studio triennale potranno iscriversi solo se in possesso di almeno 60 CFU nei settori scientifico-disciplinari elencati nella tabella seguente.

Nel computo bisogna considerare i valori minimi indicati per ogni ambito disciplinare e calcolare i crediti in possesso, verificando nel proprio piano di studi i settori disciplinari relativi agli esami sostenuti.

AMBITO LETTERARIO

min. 24 CFU, di cui almeno 12 nei settori L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A], L-FIL-LET/11 [LICO-01/A], L-FIL-LET/14 [COMP-01/A]

L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Letteratura italiana
L-FIL-LET/11 [LICO-01/A]	Letteratura italiana contemporanea
L-LIN/03 [FRAN-01/A]	Letteratura francese
L-LIN/04 [FRAN-01/B]	Lingua e traduzione - Lingua francese
L-LIN/05 [SPAN-01/A]	Letteratura spagnola
L-LIN/07 [SPAN-01/C]	Lingua e traduzione - Lingua spagnola
L-LIN/10 [ANGL-01/A]	Letteratura inglese
L-LIN/11 [ANGL-01/B]	Lingue e letterature Anglo- americane
L-LIN/12 [ANGL-01/C]	Lingua e traduzione - Lingua inglese
L-LIN/13 [GERM-01/B]	Letteratura tedesca
L-LIN/14 [GERM-01/C]	Lingua e traduzione - Lingua tedesca
L-FIL-LET/14 [COMP-01/A]	Critica letteraria e letterature comparate

AMBITO FILOLOGICO-LINGUISTICO

min. 18 CFU, di cui almeno 12 nei settori L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B], L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A], L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B], L-LIN/01 [GLOT-01/A]

L-FIL-LET/05 [FICP-01/A]	Filologia classica
L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	Filologia e Linguistica romanza
L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	Filologia della letteratura italiana
L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Glottologia e linguistica
L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Linguistica italiana

AMBITO CLASSICO

min. 12 CFU

L-FIL-LET/04 [LATI-01/A]	Lingua e letteratura latina
L-FIL-LET/08 [FLMR-01/A]	Letteratura latina medievale e umanistica

ALTRI AMBITI

min. 6 CFU

L-ART/05 [PEMM-01/A]	Discipline dello spettacolo
L-ART/06 [PEMM-01/B]	Cinema, fotografia, televisione
L-ART/07 [PEMM-01/C]	Musicologia e Storia della musica
L-ANT/07 [ARCH-01/D]	Archeologia classica
L-ART/01 [ARTE-01/A]	Storia dell'arte medievale
L-ART/02 [ARTE-01/B]	Storia dell'arte moderna
L-ART/03 [ARTE-01/C]	Storia dell'arte contemporanea
L-ANT/02 [STAN-01/A]	Storia greca
L-ANT/03 [STAN-01/B]	Storia romana
M-STO/01 [HIST-01/A]	Storia medievale
M-STO/02 [HIST-02/A]	Storia moderna
M-STO/04 [HIST-03/A]	Storia contemporanea
M-STO/05 [PHIL-02/B]	Storia della scienza e delle tecniche
M-STO/06 [HIST-04/A]	Storia delle religioni
M-STO/07 [HIST-04/B]	Storia del cristianesimo e delle chiese
M-STO/08 [HIST-04/C]	Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
M-STO/09 [HIST-04/D]	Paleografia
M-DEA/01 [SDEA-01/A]	Discipline demoetnoantropologiche
M-GGR/01 [GEOG-01/A]	Geografia
M-GGR/02 [GEOG-01/B]	Geografia economico-politica
M-FIL/01 [PHIL-01/A]	Filosofia teoretica
M-FIL/02 [PHIL-02/A]	Logica e filosofia della scienza
M-FIL/03 [PHIL-03/A]	Filosofia morale
M-FIL/04 [PHIL-04/A]	Estetica
M-FIL/05 [PHIL-04/B]	Filosofia e teoria dei linguaggi
M-FIL/06 [PHIL-05/A]	Storia della filosofia
M-FIL/07 [PHIL-05/B]	Storia della filosofia antica
M-FIL/08 [PHIL-05/C]	Storia della filosofia medievale
M-PED/01 [PAED-01/A]	Pedagogia generale e sociale

M-PED/02 [PAED-01/B]	Storia della pedagogia
M-PED/03 [PAED-02/A]	Didattica e pedagogia speciale
M-PED/04 [PAED-02/B]	Pedagogia sperimentale
M-PSI/01 [PSIC-01/A]	Psicologia generale
SPS/01 [GSPS-01/A]	Filosofia politica
SPS/02 [GSPS-03/A]	Storia delle dottrine politiche
SPS/03 [GSPS-03/B]	Storia delle istituzioni politiche

La verifica del possesso dei requisiti curriculari è affidata alla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio, la quale valuta le singole richieste di ammissione indicando, ove necessario, i debiti formativi da recuperare prima dell'iscrizione. Una volta conseguiti i requisiti curriculari si procede alla verifica, obbligatoria per tutti gli studenti, dell'adeguatezza della personale preparazione. Non è ammessa l'iscrizione con debiti formativi.

Art. 6

Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU).

Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di impegno formativo complessivo³ per ciascuno studente e comprende le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Per il Corso di Studio oggetto del presente Regolamento, le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti⁴:

- Lezione frontale o esercitazione: **5 ore per CFU;**
- Seminario: **5 ore per CFU;**
- Attività di laboratorio o di campo: **8 ore per CFU;**

Per le attività di Tirocinio, un CFU corrisponde a **25** ore di impegno formativo per ciascuno studente⁵.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica del profitto (esame, idoneità) indicate nella Schedina relativa all'insegnamento/attività allegata al presente Regolamento.

Art. 7

Articolazione delle modalità di insegnamento

L'attività didattica viene svolta in modalità Corso di Studio convenzionale.

³ Secondo l'Art. 5, c. 1 del DM 270/2004 «Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente; con decreto ministeriale si possono motivatamente determinare variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole classi, entro il limite del 20 per cento».

⁴ Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell'Art. 6, c. 5 del RDA: «Per ogni CFU, delle 25 ore complessive, la quota da riservare alle attività per lo svolgimento dell'insegnamento deve essere: a) compresa tra le 5 e le 10 ore per le lezioni e le esercitazioni; b) compresa tra le 5 e le 10 ore per le attività seminariali; c) compresa tra le 8 e le 12 ore per le attività di laboratorio o attività di campo. Sono, in ogni caso, fatti salvi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, diverse disposizioni di Legge o diverse determinazioni previste dai DD.MM.».

⁵ Per l'attività di Tirocinio (DM interministeriale 142/1998), fatte salve ulteriori specifiche disposizioni, il numero di ore di lavoro pari a 1 CFU non possono essere inferiori a 25.

La CCD delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte on-line.

Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula, laboratori linguistici ed informatici.

Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti nelle schede degli insegnamenti.

Art. 8

Prove di verifica delle attività formative⁶

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti⁷, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.
2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento e il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento⁸.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
5. La valutazione a seguito di esame è espressa con votazione in trentesimi, l'esame è superato con la votazione minima di diciotto trentesimi, la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione. La valutazione a seguito di verifiche del profitto diverse dall'esame è espressa con un giudizio di idoneità.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo⁹.

⁶ Art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.

⁷ Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studio gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4. c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo unico sessennali; Art. 4 c. 3). Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 13 c. 4, per i Corsi di Laurea, «restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere c), d) ed e) del D.M. n. 270/2004 ivi compresa la prova finale per il conseguimento del titolo di studio». Per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico, invece, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 14 c. 7, «restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di profitto relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere d) ed e) del D.M. n. 270/2004; l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami».

⁸ Si richiama l'Art. 22 c. 8 del RDA in base al quale «il Dipartimento o la Scuola cura che le date per le verifiche di profitto siano pubblicate sul portale con congruo anticipo che di norma non può essere inferiore a 60 giorni prima dell'inizio di ciascun periodo didattico e che sia previsto un adeguato periodo di tempo per l'iscrizione all'esame che deve essere di norma obbligatoria».

⁹ Si richiama l'Art. 22, c. 4 del RDA in base al quale «le Commissioni di esame e delle altre verifiche di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Scuola quando previsto dal Regolamento della stessa. È possibile delegare tale funzione al Coordinatore della CCD. Le Commissioni sono composte dal Presidente ed

Art. 9

Struttura del corso e piano degli studi

1. La durata legale del Corso di Studio è di 2 anni.

Lo studente dovrà acquisire 120 CFU¹⁰, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):

- B) caratterizzanti,
- C) affini o integrative,
- D) a scelta dello studente¹¹,
- E) per la prova finale,
- F) ulteriori attività formative.

2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 120 CFU con il superamento degli esami, in numero non superiore a 9, ivi compreso l'esame finale¹², e lo svolgimento delle altre attività formative. Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D). Gli esami o valutazioni di profitto relativi alle attività autonomamente scelte dallo studente possono essere considerate nel computo complessivo corrispondenti a una unità¹³. Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere d) ed e) del D.M. 270/2004¹⁴. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.
3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coe-

eventualmente da altri docenti o cultori della materia. Per gli insegnamenti attivi, il Presidente è il titolare dell'insegnamento ed in tal caso la Commissione delibera validamente anche in presenza del solo Presidente. Negli altri casi, il Presidente è un docente individuato all'atto della nomina della Commissione. Alla valutazione collegiale complessiva del profitto a conclusione di un insegnamento integrato partecipano i docenti titolari dei moduli coordinati e il Presidente è individuato all'atto della nomina della Commissione».

¹⁰ Il numero complessivo di CFU per l'acquisizione del relativo titolo deve essere così inteso: laurea a ciclo unico sessennale, 360 CFU; laurea a ciclo unico quinquennale, 300 CFU; laurea triennale, 180 CFU; laurea magistrale, 120 CFU.

¹¹ Corrispondenti ad almeno 12 CFU per le lauree triennali e ad almeno 8 CFU per le lauree magistrali (Art. 4, c. 3 del D.M. 16.3.2007).

¹² Art. 14, c. 7 del Regolamento Didattico di Ateneo («l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami»).

¹³ Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

¹⁴ Art. 10, c. 5 del D.M. 270/2004: «Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i Corsi di Studio dovranno prevedere: a) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo [TAF D]; b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare [TAF C]; c) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano [TAF E]; d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro [TAF F]; e) nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni».

renza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il «superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto» (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).

4. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono elencate le propedeuticità previste dal Corso di Studio. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'**Allegato 1** al presente Regolamento.
5. Ai sensi dell'Art. 11, c. 4-bis del DM 270/2004, è possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il Piano di Studi individuale è approvato dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD).

Art. 10

Obblighi di frequenza¹⁵

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è fortemente consigliata ma non obbligatoria. In caso di singoli insegnamenti con frequenza obbligatoria, tale opzione è indicata nella relativa Schedina insegnamento/attività disponibile nell'**Allegato 2**.
2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non frequentanti, questa è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.
3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le relative modalità di verifica del profitto per l'attribuzione di CFU è compito della CCD.

Art. 11

Propedeuticità e conoscenze pregresse

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) e in uscita è riportato alla fine dell'**Allegato 1** e nella Schedina insegnamento/attività (**Allegato 2**).
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.

Art. 12

Calendario didattico del CdS

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del Dipartimento con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività (Art. 21, c. 5 del RDA).

¹⁵ Art. 22, c. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 13

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa Classe¹⁶

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa Classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento dei CFU, ove associati ad attività culturalmente compatibili con il percorso formativo, acquisiti dallo studente presso il Corso di Studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14.

Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

Art. 14

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali¹⁷; criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in Corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali, avviene ad opera della CCD, sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Ai sensi dell'Art. 5, comma 5-bis, del D.M. 270/2004, è possibile altresì l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente¹⁸.

2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione della CCD. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studio, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello¹⁹.

¹⁶ Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁷ Art. 19 e Art. 27 c. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁸ Art. 6, c. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁹ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

3. Relativamente ai criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari, ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D.M. 931/2024, entro un limite massimo di 48 CFU (Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico) e 24 CFU (Corsi di Laurea Magistrale), possono essere riconosciute le seguenti attività (Art. 2 del D.M. 931/2024):

- conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Art. 15

Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo²⁰, è disciplinata dal "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio"²¹.

Art. 16

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

Fonte: SUA

Quadro: A5a (RAD) e A5b

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta, redatta in modo approfondito e maturo, su un argomento concernente una delle discipline studiate durante il corso. Attraverso la redazione del suo elaborato e la relativa discussione lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto una sicura competenza e un'autonoma capacità di giudizio.

La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, scelto dallo studente tra i docenti e i ricercatori che coprono moduli di insegnamento nel Corso di Studio, e verrà letta prima della seduta finale anche da un valutatore, individuato di concerto con il relatore.

Modalità di svolgimento della prova finale

Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale.

La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta, redatta in modo approfondito e maturo, su un argomento concernente una delle discipline studiate durante il corso. Attraverso la redazione del suo elaborato e la relativa discussione lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto una sicura competenza e un'autonoma capacità di giudizio.

²⁰ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

²¹ D.R. n. 348/2021.

1. La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale tra i docenti e i ricercatori che coprono insegnamenti nei Corsi di Studio Magistrale incardinati presso il DSU, e verrà letta prima della seduta finale anche da un revisore, individuato di concerto con il relatore. Lo studente potrà indicare al Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale, al quale chiede di poter accedere alla prova finale, la propria preferenza nella designazione.
2. Lo studente chiede la Tesi di Laurea a partire dall'inizio del II semestre del 1° anno del suo corso di studio.
3. La consegna della Tesi di Laurea presso la Segreteria Studenti di Area Umanistica deve essere effettuata entro il termine di trenta giorni dalla data di inizio delle sedute di laurea, fatte salve diverse disposizioni degli Organi competenti.
4. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.
5. Dopo una breve comunicazione del relatore, lo studente esporrà pubblicamente il suo elaborato dinanzi ad apposita Commissione giudicatrice composta da almeno cinque membri scelti tra i professori e i ricercatori, di cui almeno quattro professori di ruolo. Seguirà eventuale discussione ulteriore.
6. La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti.
7. La Commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi e, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. Per quanto non previsto in questa Disciplina delle Tesi di Laurea si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa di legge vigente.

Art. 17

Linee guida per le attività di tirocinio e stage

1. Gli studenti iscritti al CdS possono decidere di effettuare attività di tirocinio o *stage* formativi presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo. Le attività di tirocinio e *stage* non sono obbligatorie, e concorrono all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettere d) ed e), del D.M. 270/2004²².
2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tirocini e *stage* sono disciplinate dalla CCD con un apposito regolamento.
3. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite dell'Ufficio Tirocini Studenti, assicura un costante contatto con il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di tirocini e *stage* e favorirne l'inserimento professionale.

Art. 18

Decadenza dalla qualità di studente²³

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza

²² I tirocini *ex* lettera d) possono essere sia interni che esterni; tirocini e *stage ex* lettera e) possono essere solo esterni.

²³ Art. 24, c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

za va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

Art. 19

Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento²⁴.
2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dalle Scuole e/o dai Dipartimenti con il coordinamento dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

Art. 20

Valutazione della qualità delle attività svolte

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ)²⁵, sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:
 - indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze *post-lauream*;
 - dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

²⁴ D.R. n. 2482//2020.

²⁵ Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare.

3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

Art. 21

Norme finali

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

Art. 22

Pubblicità ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
 2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'**Allegato 1** (Struttura CdS) e l'**Allegato 2** (Schedina insegnamento/attività).
 3. È altresì parte integrante del presente Regolamento l'**Allegato 3** (criteri per l'accesso al percorso formativo previsto dal doppio titolo universitario [*Double Degree*] e periodo di svolgimento delle attività didattiche all'estero, con la relativa Tabella di corrispondenza delle Attività formative).
-

ALLEGATO 1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
FILOLOGIA MODERNA
CLASSE LM-14

Scuola:	Scienze Umane e Sociali
Dipartimento:	Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall'	A.A. 2023-2024

PIANO DEGLI STUDI

LEGENDA

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF):

B = Caratterizzanti
C = Affini o integrativi
D = Attività a scelta
E = Prova finale e conoscenze linguistiche
F = Ulteriori attività formative

1° Anno

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / A scelta
Letteratura Italiana	L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	B	Lingua e Letteratura italiana	Obbligatorio
Letteratura Italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11 [LICO-01/A]	Unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	B	Lingua e Letteratura italiana	UNO a scelta
Storia della Lingua Italiana	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Duplica corso integrato: Parte 1 e Parte 2		60 = 30 + 30	Lezione frontale	In presenza			
Letteratura Francese	L-LIN/03 [FRAN-01/A]	Unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	B	Lingue e Letterature moderne	UNO a scelta
Letteratura Inglese	L-LIN/10 [ANGL-01/A]	Unico				In presenza			
Letteratura Russa	L-LIN/21 [SLAV-01/A]	Unico				In presenza			
Letteratura Spagnola	L-LIN/05 [SPAN-01/A]	Unico				In presenza			
Letteratura Tedesca	L-LIN/13 [GERM-01/B]	Unico				In presenza			
Filologia e Linguistica Romanza	L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	Unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	B	Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	UNO a scelta
Filologia Italiana	L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	Unico		60		In presenza			
Linguistica Generale I	L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Duplica corso integrato: Parte 1 e Parte 2		60 = 30 + 30		In presenza			
Estetica della Letteratura	M-FIL/04 [PHIL-04/A]	Unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	C	Attività formative affini e integrative	UNO a scelta

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / A scelta
Filologia Classica	L-FIL-LET/05 [FICP-01/A]	Unico		60		In presenza			
Letteratura Latina	L-FIL-LET/04 [LATI-01/A]	Unico		60		In presenza			
Letteratura Latina Medievale e Umanistica	L-FIL-LET/08 [FLMR-01/A]	Unico		60		In presenza			
Letterature Anglo-Americane	L-LIN/11 [ANGL-01/B]	Unico		60		In presenza			
Letterature Comparete	L-FIL-LET/14 [COMP-01/A]	Unico		60		In presenza			
Letterature Ispano-Americane	L-LIN/06 [SPAN-01/B]	Unico		60		In presenza			
Paleografia Latina e Codicologia	M-STO/09 [HIST-04/D]	Unico		60		In presenza			
Storia del Cinema	L-ART/06 [PEMM-01/B]	Unico		60		In presenza			
Storia della Critica Letteraria	L-FIL-LET/14 [COMP-01/A]	Unico		60		In presenza			
Storia della Musica	L-ART/07 [PEMM-01/C]	Unico		60		In presenza			
Storia e Conservazione del patrimonio librario	M-STO/08 [HIST-04/C]	Unico		60		In presenza			
Storia Romana	L-ANT/03 [STAN-01/B]	Unico		60		In presenza			

2° Anno

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio/A scelta
Letteratura Italiana II	L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Duplica corso integrato: Parte 1 e Parte 2	12	60 = 30 + 30	Lezione frontale	In presenza	B	Lingua e Letteratura italiana	UNO a scelta
Letteratura del Rinascimento	L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Duplica corso integrato: Parte 1 e Parte 2		60 = 30 + 30		In presenza			
Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea II	L-FIL-LET/11 [LICO-01/A]	Unico		60		In presenza			
Dialettologia Italiana	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Duplica corso integrato: Parte 1 e Parte 2		60 = 30 + 30		In presenza			
Storia della Lingua Italiana II	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Duplica corso integrato: Parte 1 e Parte 2		60 = 30 + 30		In presenza			
Ulteriori conoscenze linguistiche: Laboratorio	Non Definibile	Unico	4	32	Laboratorio	In presenza	F	Art. 10, comma 5, lett. D)	Obbligatorio
Attività formativa a scelta dello studente	Non Definibile	Unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	D	Art. 10, comma 5, lett. A)	Obbligatorio
Prova finale	Non Definibile		20		Discussione Tesi	In presenza	E	Art. 10, comma 5, lett. C)	Obbligatorio

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio/A scelta
Filologia Dantesca	L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	Unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	B	Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	UNO a scelta
Filologia e linguistica Romanza II	L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	Duplica corso integrato: Parte 1 e Parte 2		60 = 30 + 30		In presenza			
Filologia Iberoromanza	L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	Unico		60		In presenza			
Filologia Italiana II	L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	Unico		60		In presenza			
Linguistica generale II	L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Duplica corso integrato: Parte 1 e Parte 2		60 = 30 + 30		In presenza			
Sociolinguistica	L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Unico		60		In presenza			

Elenco delle propedeuticità:

Nessuna

ALLEGATO 2**SUB 2.1****REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE
FILOLOGIA MODERNA
CLASSE LM-14****Scuola:** Scienze Umane e Sociali**Dipartimento:** Studi Umanistici**Regolamento in vigore a partire dall'** A.A. 2024-2025**Tabella alfabetica riepilogativa**

Denominazione		CFU	ORE	Anno	SSD	Ambito	Modulo
Dialettologia Italiana	Parte 1	6	30	2a	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Caratterizzante	Duplica (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Dialettologia Italiana	Parte 2	6	30	2a	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Caratterizzante	Duplica (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Estetica della letteratura		12	60	1a	M-FIL/04 [PHIL-04/A]	Affine/Integrativo	Unico
Filologia Classica		12	60	1a	L-FIL-LET/05 [FICP-01/A]	Affine/Integrativo	Unico
Filologia Dantesca		12	60	2a	L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	Caratterizzante	Unico
Filologia e Linguistica Romanza		12	60	1a	L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	Caratterizzante	Unico
Filologia e Linguistica Romanza II	Parte 1	6	30	2a	L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	Caratterizzante	Duplica (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Filologia e Linguistica Romanza II	Parte 2	6	30	2a	L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	Caratterizzante	Duplica (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Filologia Iberoromanza		12	60	1a	L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	Caratterizzante	Unico
Filologia Italiana		12	60	1a	L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	Caratterizzante	Unico
Filologia italiana II		12	60	2a	L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	Caratterizzante	Unico
Letteratura del Rinascimento	Parte 1	6	30	2a	L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Caratterizzante	Duplica (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Letteratura del Rinascimento	Parte 2	6	30	2a	L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Caratterizzante	Duplica (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)

Denominazione		CFU	ORE	Anno	SSD	Ambito	Modulo
Letteratura Francese		12	60	1a	L-LIN/03 [FRAN-01/A]	Caratterizzante	Unico
Letteratura Inglese		12	60	1a	L-LIN/10 [ANGL-01/A]	Caratterizzante	Unico
Letteratura Italiana		12	60	1a	L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Caratterizzante	Unico
Letteratura Italiana II	Parte 1	6	30	2a	L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Caratterizzante	Duplica (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Letteratura Italiana II	Parte 2	6	30	2a	L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Caratterizzante	Duplica (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea		12	60	1a	L-FIL-LET/11 [LICO-01/A]	Caratterizzante	Unico
Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea II		12	60	2a	L-FIL-LET/11 [LICO-01/A]	Caratterizzante	Unico
Letteratura Latina		12	60	1a	L-FIL-LET/04 [LATI-01/A]	Affine/Integrativo	Unico
Letteratura Latina Medievale e Umanistica		12	60	1a	L-FIL-LET/08 [FLMR-01/A]	Affine/Integrativo	Unico
Letteratura Russa		12	60	1a	L-LIN/21 [SLAV-01/A]	Caratterizzante	Unico
Letteratura Spagnola		12	60	1a	L-LIN/05 [SPAN-01/A]	Caratterizzante	Unico
Letteratura Tedesca		12	60	1a	L-LIN/13 [GERM-01/B]	Caratterizzante	Unico
Letterature Anglo-Americane		12	60	1a	L-LIN/11 [ANGL-01/B]	Affine/Integrativo	Unico
Letterature Comparate		12	60	1a	L-FIL-LET/14 [COMP-01/A]	Affine/Integrativo	Unico
Letterature Ispano-Americane		12	60	1a	L-LIN/06 [SPAN-01/B]	Affine/Integrativo	Unico
Linguistica Generale I	Parte 1	6	30	1a	L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Caratterizzante	Duplica (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Linguistica Generale I	Parte 2	6	30	1a	L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Caratterizzante	Duplica (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Linguistica Generale II	Parte 1	6	30	2a	L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Caratterizzante	Duplica (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Linguistica Generale II	Parte 2	6	30	2a	L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Caratterizzante	Duplica (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Paleografia Latina e Codicologia		12	60	1a	M-STO/09 [HIST-04/D]	Affine/Integrativo	Unico
Sociolinguistica		12	60	2a	L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Caratterizzante	Unico

Denominazione		CFU	ORE	Anno	SSD	Ambito	Modulo
Storia del Cinema		12	60	1a	L-ART/06 [PEMM-01/B]	Affine/Integrativo	Unico
Storia della Critica Letteraria		12	60	1a	L-FIL-LET/14 [COMP-01/A]	Affine/Integrativo	Unico
Storia della Lingua Italiana	Parte 1	6	30	1a	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Caratterizzante	Duplica (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Storia della Lingua Italiana	Parte 2	6	30	1a	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Caratterizzante	Duplica (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Storia della Lingua Italiana II	Parte 1	6	30	2a	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Caratterizzante	Duplica (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Storia della Lingua Italiana II	Parte 2	6	30	2a	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Caratterizzante	Duplica (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Storia della Musica		12	60	1a	L-ART/07 [PEMM-01/C]	Affine/Integrativo	Unico
Storia e Conservazione del Patrimonio Librario		12	60	1a	M-STO/08 [HIST-04/C]	Affine/Integrativo	Unico
Storia Romana		12	60	1a	L-ANT/03 [STAN-01/B]	Affine/Integrativo	Unico
Ulteriori conoscenze linguistiche: Laboratorio		4	32	2a	Non Definibile	Art. 10, c. 5, lett. D)	Unico
Attività formativa a scelta dello studente		12	60	2a	Non Definibile	Art. 10, c. 5, lett. A)	Unico
Prova finale		20	0	2a	Non Definibile	Art. 10, c. 5, lett. C)	Unico

Insegnamento: DIALETTOLOGIA ITALIANA Dialettologia italiana (Parte 1) Dialettologia italiana (Parte 2)	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento è coerente con gli studi sulla lingua italiana e sui dialetti parlati in Italia, con riferimento alla loro storia, alle strutture fonetiche, fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicologiche, all'evoluzione di tali sistemi, agli usi sociali e agli assetti geolinguistici, alla lingua letteraria e alle sue strutture formali (compresa la metrica), alla lessicografia storica e sincronica e alla grammaticografia, nonché ai problemi e metodologie di didattica della lingua italiana per italiani e per stranieri e all'analisi linguistica e informatica di testi e corpora.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia e le dinamiche linguistiche dei dialetti italiani dall'età medievale a quella contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-linguistici. Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relativi alla storia della dialettologia italiana dal Medioevo all'età contemporanea. Le capacità acquisite consentiranno al laureato in Filologia Moderna di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione dialettale italiana, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nell'insegnamento della lingua italiana.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: ESTETICA DELLA LETTERATURA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: M-FIL/04 [PHIL-04/A]	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: C Affini e integrative
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi che hanno le competenze che, in connessione tra loro o in modo indipendente, secondo specifiche tradizioni storiche e teoriche, intrecciano riflessione filosofica, pratiche delle arti della letteratura e dei media (Estetica). In questo contesto il settore articola competenze sui saperi delle differenti tradizioni artistiche e sulle loro riformulazioni epistemiche, considerandole dal punto di vista storico-filosofico e letterario; riflette sulle diverse modalità e articolazioni che la ricerca teorica sulla letteratura possono assumere, affrontando il ruolo che la dimensione estetica riveste nel contesto storico di altri ambiti significativi dell'esperienza e della riflessione umana.	
Obiettivi formativi:	

Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: FILOLOGIA CLASSICA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-FIL-LET/05 [FICP-01/A]	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: C Affini e integrative
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La filologia classica comprende gli studi che applicano a testi antichi, greci e latini, i metodi della ricerca filologica, in aspetti e settori che richiedano competenza contemporaneamente nei due campi della letteratura classica, nonché le ricerche sul teatro antico greco e latino, sulla fortuna della cultura antica, sulla storia degli studi classici e sulla didattica delle lingue classiche.	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: FILOLOGIA DANTESCA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	CFU: 12
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:	

L'insegnamento intende offrire un'attività didattico-formativa nel campo degli studi di filologia della letteratura italiana condotti con una metodologia filologica integrale, aperta agli aspetti formali, materiali e storico-letterari dei testi dal Medioevo all'età contemporanea, riservando particolare attenzione all'opera di Dante e alla produzione medievale e umanistico-rinascimentale, in quanto momenti fondanti della tradizione letteraria italiana.
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno metodologie e competenze specialistiche, nonché un lessico tecnico nell'ambito della critica testuale e dell'ecdotica dantesca. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della filologia dantesca metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni filologiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale

Insegnamento: FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento riguarda il campo delle origini e lo sviluppo delle lingue e delle letterature romanze con speciale riguardo ai secoli medievali, valutate anche con l'impiego di metodologie filologiche e linguistiche e con particolare attenzione agli aspetti comparatistici.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno metodologie e competenze specialistiche, nonché un lessico tecnico nell'ambito della critica testuale e dell'ecdotica romanza. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della filologia romanza metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni filologiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA II Filologia e Linguistica Romanza II (Parte 1) Filologia e Linguistica Romanza II (Parte 2)	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento si interessa alle origini e allo sviluppo delle lingue e delle letterature romanze con speciale riguardo ai secoli medievali, valutate anche con l'impiego di metodologie filologiche e linguistiche e con particolare attenzione agli aspetti comparatistici. Parte 1: Strumenti e metodi della ricerca in filologia romanza Parte 2: Applicazioni digitali per la filologia romanza	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno metodologie e competenze specialistiche, nonché un lessico tecnico nell'ambito della critica testuale e dell'eccdotica romanza. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della filologia romanza metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni filologiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: FILOLOGIA IBEROROMANZA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento riguarda il campo delle origini e lo sviluppo delle lingue e delle letterature romanze di area iberica con speciale riguardo ai secoli medievali, valutate anche con l'impiego di metodologie filologiche e linguistiche e con particolare attenzione agli aspetti comparatistici.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno metodologie e competenze specialistiche, nonché un lessico tecnico nell'ambito della critica	

testuale e dell'ecdótica romanza relativo all'ambito iberico. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della filologia iberoromanza metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni filologiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale

Insegnamento: FILOLOGIA ITALIANA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento intende offrire un'attività didattico-formativa nel campo degli studi di filologia della letteratura italiana condotti con una metodologia filologica integrale, aperta agli aspetti formali, materiali e storico-letterari dei testi dal Medioevo all'età contemporanea, riservando particolare attenzione all'opera di Dante e alla produzione medievale e umanistico-rinascimentale, in quanto momenti fondanti della tradizione letteraria italiana.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno metodologie e competenze specialistiche, nonché un lessico tecnico nell'ambito della critica testuale e dell'ecdótica italiana. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della filologia italiana metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni filologiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: FILOLOGIA ITALIANA II	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	CFU: 12
Anno di corso:	Tipologia di Attività Formativa:

Secondo	B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento intende offrire un'attività didattica-formativa nel campo degli studi di filologia della letteratura italiana condotti con una metodologia filologica integrale, aperta agli aspetti formali, materiali e storico-letterari dei testi dal Medioevo all'età contemporanea, riservando particolare attenzione all'opera di Dante e alla produzione medievale e umanistico-rinascimentale, in quanto momenti fondanti della tradizione letteraria italiana.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno metodologie e competenze specialistiche, nonché un lessico tecnico nell'ambito della critica testuale e dell'ecdotica italiana. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della filologia italiana metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni filologiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: LETTERATURA DEL RINASCIMENTO Letteratura del Rinascimento (Parte 1) Letteratura del Rinascimento (Parte 2)	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulle opere e le culture letterarie dalle origini della lingua italiana all'età contemporanea e sui relativi autori, nonché quelli sulle opere in altra lingua prodotte nell'ambito del medesimo contesto storico-geografico, con riferimento ai diversi modi e generi letterari, alle metodologie di ricerca, alla storia della disciplina, a quella della critica e delle poetiche e alle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia letteraria italiana di età rinascimentale, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-letterari con particolare attenzione alle grandi opere della tradizione letteraria rinascimentale e di Antico Regime. Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relative alla storia letteraria italiana rinascimentale. Le capacità acquisite consentiranno al laureato in Filologia Moderna di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione letteraria italiana rinascimentale, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nell'insegnamento della letteratura italiana.	

Propedeuticità in ingresso: Nessuna
Propedeuticità in uscita: Nessuna
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale

Insegnamento: LETTERATURA FRANCESE	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-LIN/03 [FRAN-01/A]	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Studi sulla cultura e sulle opere letterarie in lingua francese relative all'età contemporanea e quelli sui relativi autori, tanto della madre patria quanto dei vari paesi francofoni in Europa e negli altri continenti, studi condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica, storico-letteraria e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso lo studio dei testi originali, con approfondimento degli aspetti linguistici e retorici e delle dimensioni tematiche, figurative e formali.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira attraverso un corso monografico, all'approfondimento delle tematiche relative ai settori scientifico-disciplinari interessati. In particolare, gli studenti saranno in grado di leggere, comprendere e descrivere strutture formali e tematiche dei testi della tradizione letteraria francese, contestualizzandoli e fornendone accurate interpretazioni in dialettico confronto con le più recenti acquisizioni critiche. Gli studenti saranno in grado di comprendere, descrivere e interpretare in modo autonomo, anche in contesti teorici e pratici nuovi, testi e snodi della storia letteraria francese e di connetterli in prospettiva comparata ad altre letterature. Saranno inoltre in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità a specialisti e a non specialisti le loro conoscenze e le loro prospettive interpretative.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: LETTERATURA INGLESE	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-LIN/10 [ANGL-01/A]	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento riguarda le culture e le opere letterarie in lingua inglese dal Medioevo all'età contemporanea, avva-	

lendosi delle metodologie della ricerca filologica, linguistica, storico-culturale e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso l'analisi dei testi originali, con approfondimento degli aspetti linguistici e retorici e delle dimensioni tematiche, figurative e formali.
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira attraverso un corso monografico, all'approfondimento delle tematiche relative ai settori scientifico-disciplinari interessati. In particolare, gli studenti saranno in grado di leggere, comprendere e descrivere strutture formali e tematiche dei testi della tradizione letteraria inglese, contestualizzandoli e fornendone accurate interpretazioni in dialettico confronto con le più recenti acquisizioni critiche. Gli studenti saranno in grado di comprendere, descrivere e interpretare in modo autonomo, anche in contesti teorici e pratici nuovi, testi e snodi della storia letteraria inglese e di connetterli in prospettiva comparata ad altre letterature. Saranno inoltre in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità a specialisti e a non specialisti le loro conoscenze e le loro prospettive interpretative.
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale

Insegnamento: LETTERATURA ITALIANA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Comprende gli studi sulle opere e le culture letterarie dalle origini della lingua italiana all'età contemporanea e sui relativi autori, nonché quelli sulle opere in altra lingua prodotte nell'ambito del medesimo contesto storico-geografico, con riferimento ai diversi modi e generi letterari, alle metodologie di ricerca, alla storia della disciplina, a quella della critica e delle poetiche e alle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia letteraria italiana dall'età medievale a quella contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-letterari con particolare attenzione alle grandi opere della tradizione letteraria. Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relative alla storia letteraria italiana dal Medioevo all'età contemporanea. Le capacità acquisite consentiranno al laureato in Filologia Moderna di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione letteraria italiana, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nell'insegnamento della letteratura italiana.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: LETTERATURA ITALIANA II Letteratura Italiana II (Parte 1) Letteratura Italiana II (Parte 2)	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulle opere e le culture letterarie dalle origini della lingua italiana all'età contemporanea e sui relativi autori, nonché quelli sulle opere in altra lingua prodotte nell'ambito del medesimo contesto storico-geografico, con riferimento ai diversi modi e generi letterari, alle metodologie di ricerca, alla storia della disciplina, a quella della critica e delle poetiche e alle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia letteraria italiana dall'età medievale a quella contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-letterari con particolare attenzione alle grandi opere della tradizione letteraria. Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relative alla storia letteraria italiana dal Medioevo all'età contemporanea. Le capacità acquisite consentiranno al laureato in Filologia Moderna di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione letteraria italiana, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nell'insegnamento della letteratura italiana.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-FIL-LET/11 [LICO-01/A]	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulle opere letterarie degli ultimi due secoli nella lingua e nei dialetti italiani e sui relativi autori nonché sulle opere di autori italiani in lingue straniere, con particolare riferimento alla letteratura novecentesca nei suoi diversi modi e generi, studi condotti, con riferimento ai problemi storici e teorici posti dalla modernità letteraria, secondo le metodologie proprie della critica storico-letteraria congiunte alle competenze e prospettive della critica militante.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia letteraria italiana di età contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si	

coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-letterari con particolare attenzione alle grandi opere della tradizione letteraria contemporanea. Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relative alla storia letteraria italiana di età contemporanea. Le capacità acquisite consentiranno al laureato in Filologia Moderna di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione letteraria italiana contemporanea, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nell'insegnamento della letteratura italiana contemporanea.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA II	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-FIL-LET/11 [LICO-01/A]	CFU: 12
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulle opere letterarie degli ultimi due secoli nella lingua e nei dialetti italiani e sui relativi autori nonché sulle opere di autori italiani in lingue straniere, con particolare riferimento alla letteratura novecentesca nei suoi diversi modi e generi, studi condotti, con riferimento ai problemi storici e teorici posti dalla modernità letteraria, secondo le metodologie proprie della critica storico-letteraria congiunte alle competenze e prospettive della critica militante.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia letteraria italiana di età contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-letterari con particolare attenzione alle grandi opere della tradizione letteraria contemporanea. Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relative alla storia letteraria italiana di età contemporanea. Le capacità acquisite consentiranno al laureato in Filologia Moderna di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione letteraria italiana contemporanea, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nell'insegnamento della letteratura italiana contemporanea.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: LETTERATURA LATINA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
---	--

SSD: L-FIL-LET/04 [LATI-01/A]	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: C Affini e integrative
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua latina e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, compresa l'età degli stati romano barbarici, studi condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con riferimento alla lingua latina e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
Obiettivi formativi: Attraverso la trattazione di un tema monografico gli studenti acquisiranno le competenze e le tecniche necessarie alla comprensione e all'esegesi dei testi latini. Saranno pertanto in grado di interrogare le fonti, di riconoscere le strategie retorico-discorsive utilizzate e di individuare i filoni ideologici dei testi alla luce del contesto storico e dello sviluppo diacronico della letteratura latina nel suo complesso. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-FIL-LET/08 [FLMR-01/A]	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: C Affini e integrative
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Attraverso il riferimento costante ai testi appartenenti a tutti i generi letterari e l'impiego delle metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria il corso ha lo scopo di fornire una conoscenza delle opere in lingua latina dalla fine dell'evo antico all'età umanistica e dei relativi autori.	
Obiettivi formativi: Attraverso un corso monografico lo studente acquisirà tutti gli elementi necessari per una conoscenza generale della storia della letteratura e della lingua latina medievale e umanistica. L'azione didattica in particolare si concentrerà intorno a due poli: uno di tipo storico-letterario, con particolare riferimento allo studio dei generi mediolatini e umanistici; un secondo di tipo maggiormente filologico, con lettura e discussione dei testi e delle modalità della loro trasmissione. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita:	

Nessuna
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale

Insegnamento: LETTERATURA RUSSA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-LIN/21 [SLAV-01/A]	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso si propone di fornire una serie di nozioni di base riguardanti i principali aspetti della civiltà russa e un panorama diacronico dei principali temi. Generi e problemi della letteratura russa, oltre che un esame sintetico delle vicende storiche che hanno caratterizzato la formazione dello stato russo (con particolare evidenza per le circostanze relative allo sviluppo di una spiritualità autoctona).	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: LETTERATURA SPAGNOLA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-LIN/05 [SPAN-01/A]	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulla cultura e sulle opere letterarie in lingua spagnola dal Medioevo all'età contemporanea e quelli sui relativi autori, tanto della madre patria quanto dei vari paesi di lingua spagnola ad eccezione di quelli americani, studi condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso lo studio dei testi originali con approfondimento degli aspetti linguistici e retorici e delle dimensioni tematiche, figurative e formali, e con attenzione alle problematiche della didattica.	

Obiettivi formativi: L'insegnamento mira attraverso un corso monografico, all'approfondimento delle tematiche relative ai settori scientifico-disciplinari interessati. In particolare, gli studenti saranno in grado di leggere, comprendere e descrivere strutture formali e tematiche dei testi della tradizione letteraria spagnola, contestualizzandoli e fornendone accurate interpretazioni in dialettico confronto con le più recenti acquisizioni critiche. Gli studenti saranno in grado di comprendere, descrivere e interpretare in modo autonomo, anche in contesti teorici e pratici nuovi, testi e snodi della storia letteraria spagnola e di connetterli in prospettiva comparata ad altre letterature. Saranno inoltre in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità a specialisti e a non specialisti le loro conoscenze e le loro prospettive interpretative.
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale

Insegnamento: LETTERATURA TEDESCA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-LIN/13 [GERM-01/B]	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sulla cultura e le opere letterarie in lingua tedesca, nonché quelli sulla lingua e letteratura yiddish, dalle rispettive origini all'età contemporanea e quelli sui relativi autori, in tutti i paesi di lingua tedesca, studi condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica.	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: LETTERATURE ANGLO-AMERICANE	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-LIN/11	CFU: 12

[ANGL-01/B]	
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: C Affini e integrative
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento si propone di introdurre gli studenti alle letterature angloamericane fornendo un excursus che metta in luce l'evolversi delle principali scelte formali da parte degli scrittori anglo-americani in un'ottica diacronica. Le scelte formali verranno presentate come risposte specifiche alle esigenze che via via emergono dall'evolversi del contesto socioculturale statunitense.	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: LETTERATURE COMPARETE	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-FIL-LET/14 [COMP-01/A]	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: C Affini e integrative
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi che affrontano a livello teorico ed ermeneutico il problema generale della letteratura, dei generi, della produzione, diffusione e valutazione dei testi, e quello del confronto fra testi appartenenti a diverse letterature e culture, anche ai fini della loro resa letteraria in una lingua diversa da quella in cui sono stati elaborati.	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: LETTERATURE ISPANO-AMERICANE	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-LIN/06 [SPAN-01/B]	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: C Affini e integrative
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulle culture e sulle opere letterarie in lingua spagnola, prodotte nel continente americano, condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso l'analisi dei testi originali, delle dimensioni tematiche, figurative e formali, nonché gli studi sulle caratteristiche grammaticali assunte dalla lingua spagnola nei paesi ispano-americani, e con attenzione alle problematiche della didattica.	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: LINGUISTICA GENERALE I Linguistica Generale I (Parte 1) Linguistica Generale I (Parte 2)	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-LIN/01 [GLOT-01/A]	CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore L-LIN/01 comprende gli studi teorici sul linguaggio, la storia del pensiero linguistico e gli studi di linguistica storica, con riferimento ai problemi del mutamento e alle metodologie della comparazione e della ricostruzione; comprende inoltre lo studio della variazione linguistica, del plurilinguismo e del contatto linguistico, delle tematiche sociolinguistiche ed etnolinguistiche. Include, nell'ambito delle metodologie applicative del linguaggio, lo studio degli aspetti fono-acustici, morfosintattici e lessicografici anche con applicazioni descrittive a lingue e dialetti, nonché la psicolinguistica, lo studio delle patologie linguistiche, delle interazioni tra linguistica e informatica e delle problematiche dell'educazione alla linguistica. Comprende altresì lo studio delle lingue di ambito baltico e della relativa filologia. Parte 1: Metodi per l'analisi linguistica Parte 2: Applicazioni linguistiche all'analisi dei testi	

Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno teorie e metodologie specialistiche della linguistica generale e capacità di ragionamento critico sia rispetto a problemi di analisi che di interpretazione di fenomeni linguistici, teoricamente e metodologicamente rilevanti. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della linguistica generale metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni linguistiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale

Insegnamento: LINGUISTICA GENERALE II Linguistica Generale II (Parte 1) Linguistica Generale II (Parte 2)	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-LIN/01 [GLOT-01/A]	CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso sarà incentrato sulla variazione e il cambiamento linguistico, secondo quanto previsto dalla declaratoria qui di seguito riportata: «Il settore L-LIN/01 comprende gli studi teorici sul linguaggio, la storia del pensiero linguistico e gli studi di linguistica storica, con riferimento ai problemi del mutamento e alle metodologie della comparazione e della ricostruzione; comprende inoltre lo studio della variazione linguistica»	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno teorie e metodologie specialistiche della linguistica e capacità di ragionamento critico sia rispetto a problemi di analisi che di interpretazione di fenomeni linguistici, teoricamente e metodologicamente rilevanti. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della linguistica metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni sociolinguistiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:	

Orale

Insegnamento: PALEOGRAFIA LATINA E CODICOLOGIA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: M-STO/09 [HIST-04/D]	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: C Affini e integrative
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Nel corso vengono prese in considerazione le testimonianze grafiche del mondo classico greco e latino e medievale con particolare riferimento agli ambiti filologici e storici.	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: SOCIOLINGUISTICA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-LIN/01 [GLOT-01/A]	CFU: 12
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore L-LIN/01 comprende gli studi teorici sul linguaggio, la storia del pensiero linguistico e gli studi di linguistica storica, con riferimento ai problemi del mutamento e alle metodologie della comparazione e della ricostruzione; comprende inoltre lo studio della variazione linguistica, del plurilinguismo e del contatto linguistico, delle tematiche sociolinguistiche ed etnolinguistiche. Include, nell'ambito delle metodologie applicative del linguaggio, lo studio degli aspetti fono-acustici, morfosintattici e lessicografici anche con applicazioni descrittive a lingue e dialetti, nonché la psicolinguistica, lo studio delle patologie linguistiche, delle interazioni tra linguistica e informatica e delle problematiche dell'educazione alla linguistica. Comprende altresì lo studio delle lingue di ambito baltico e della relativa filologia.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno teorie e metodologie specialistiche della sociolinguistica e capacità di ragionamento critico sia rispetto a problemi di analisi che di interpretazione di fenomeni linguistici, teoricamente e metodologicamente rilevanti.	

Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della sociolinguistica metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni sociolinguistiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Modalità di svolgimento della prova di esame:

In presenza

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Orale

Insegnamento: STORIA DEL CINEMA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-ART/06 [PEMM-01/B]	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: C Affini e integrative
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi degli aspetti storici e teorici in particolare del cinema e di altri prodotti audiovisivi, con attenzione rivolta sia alla dimensione diacronica sia a quella sincronica. Oggetto di analisi sono specifiche cinematografie, l'apporto di singoli registi e film, con attenzione all'evoluzione del linguaggio cinematografico e audiovisivo, ai generi e alle forme.	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un argomento monografico, affondi tematici e/o relativi a questioni generali legati all'espressione artistica, anche in relazione alle altre arti, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-FIL-LET/14 [COMP-01/A]	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: C Affini e integrative

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi che affrontano a livello teorico ed ermeneutico il problema generale della letteratura, dei generi, della produzione, diffusione e valutazione dei testi, e quello del confronto fra testi appartenenti a diverse letterature e culture, anche ai fini della loro resa letteraria in una lingua diversa da quella in cui sono stati elaborati.
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale

Insegnamento: STORIA DELLA LINGUA ITALIANA Storia della Lingua Italiana (Parte 1) Storia della Lingua Italiana (Parte 2)	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento è coerente con gli studi sulla lingua italiana e sui dialetti parlati in Italia, con riferimento alla loro storia, alle strutture fonetiche, fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicologiche, all'evoluzione di tali sistemi, agli usi sociali e agli assetti geolinguistici, alla lingua letteraria e alle sue strutture formali (compresa la metrica), alla lessicografia storica e sincronica e alla grammaticografia, nonché ai problemi e metodologie di didattica della lingua italiana per italiani e per stranieri e all'analisi linguistica e informatica di testi e <i>corpora</i>.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia linguistica italiana dall'età medievale a quella contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-linguistici. Particolare rilievo sarà riservato all'analisi delle variazioni diatopiche in sincronia e diacronia dell'italiano. Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relativi alla storia linguistica italiana dal Medioevo all'età contemporanea. Le capacità acquisite consentiranno al laureato in Filologia Moderna di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione linguistica italiana, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nell'insegnamento della lingua italiana.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	

Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale

Insegnamento: STORIA DELLA LINGUA ITALIANA II Storia della Lingua Italiana II (Parte 1) Storia della Lingua Italiana II (Parte 2)	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento è coerente con gli studi sulla lingua italiana e sui dialetti parlati in Italia, con riferimento alla loro storia, alle strutture fonetiche, fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicologiche, all'evoluzione di tali sistemi, agli usi sociali e agli assetti geolinguistici, alla lingua letteraria e alle sue strutture formali (compresa la metrica), alla lessicografia storica e sincronica e alla grammaticografia, nonché ai problemi e metodologie di didattica della lingua italiana per italiani e per stranieri e all'analisi linguistica e informatica di testi e <i>corpora</i> .	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'ulteriore approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia linguistica italiana dall'età medievale a quella contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-linguistici. Particolare rilievo sarà riservato all'analisi delle variazioni diatopiche in sincronia e diacronia dell'italiano. Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relativi alla storia linguistica italiana dal Medioevo all'età contemporanea. Le capacità acquisite consentiranno al laureato in Filologia Moderna di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione linguistica italiana, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nell'insegnamento della lingua italiana.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: STORIA DELLA MUSICA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-ART/07 [PEMM-01/C]	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: C Affini e integrative
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nel campo degli studi relativi alla musica di tradizio-	

ne scritta, indagata in prospettiva storica, critica, sistematica e organizzativa secondo diversi approcci metodologici (storico-filologico, teorico-critico, socioculturale) e trattati sia distintamente, sia in relazione reciproca, sia in rapporto alle discipline letterarie, storiche, filosofiche.

Obiettivi formativi:

Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Modalità di svolgimento della prova di esame:

In presenza

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Orale

Insegnamento: STORIA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: M-STO/08 [HIST-04/C]	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: C Affini e integrative
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nel campo degli studi relativi alla introduzione e sviluppo della stampa tipografica tra Quattro e Cinquecento; circolazione e conservazione dei manufatti librari in Età Moderna.	
Obiettivi formativi: Lo studente dovrà sviluppare competenze adeguate allo studio della materialità del testo e all'analisi dei prodotti tipografici del Rinascimento. Il percorso formativo è infatti orientato a trasmettere, tramite lezioni e seminari a diretto contatto con i fondi librari antichi delle biblioteche, la metodologia necessaria allo studio dei manufatti librari a stampa del XV e XVI secolo e le competenze relative alla conservazione e valorizzazione del materiale a stampa antico delle biblioteche.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: STORIA ROMANA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-ANT/03 [STAN-01/B]	CFU: 12

Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: C Affini e integrative
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulla storia e le antichità del mondo romano a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'èvo antico, con riferimento a tutte le regioni dello Stato romano o con esso interagenti e ai diversi campi dell'indagine storiografica, con l'impiego di adeguati strumenti e metodologie di ricerca, comprese in particolare l'epigrafia, l'esegesi delle fonti, in particolare quelle storiografiche, la geografia storica e la storia economica e sociale, nonché gli studi sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

ALLEGATO 2

SUB 2.2

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE FILOLOGIA MODERNA CLASSE LM-14

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Attività: ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE: LABORATORIO	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
SSD: NON DEFINIBILE	CFU: 4
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: F Art. 10, comma 5, lett. D)
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti variano a seconda dell'attività liberamente individuata dallo studente.	
Obiettivi formativi: Gli obiettivi coincidono con quelli dell'attività liberamente scelta dallo studente tra quelle offerte dal Corso di Studio .	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale e/o Elaborato scritto	

Insegnamento: ATTIVITÀ FORMATIVA A SCELTA DELLO STUDENTE	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
SSD: NON DEFINIBILE	CFU: 12
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: D Art. 10, comma 5, lett. A)
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti variano a seconda della disciplina individuata dallo studente per sostenere l'esame dell'insegnamento liberamente scelto dallo studente tra tutte quelle previste dall'Ateneo.	
Obiettivi formativi: Gli obiettivi coincidono con quelli dell'insegnamento liberamente scelto dallo studente.	

Propedeuticità in ingresso: Nessuna
Propedeuticità in uscita: Nessuna
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale e/o Elaborato scritto

Attività: PROVA FINALE		Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano	
SSD: NON DEFINIBILE		CFU: 20	
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: E Art. 10, comma 5, lett. C)		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti variano a seconda della disciplina scelta dallo studente per la preparazione e redazione della tesi finale.			
Obiettivi formativi: La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta, redatta in modo approfondito e maturo, su un argomento concernente una delle discipline studiate durante il corso. Attraverso la redazione del suo elaborato e la relativa discussione lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto una sicura competenza e un'autonoma capacità di giudizio. La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, scelto dallo studente tra i docenti e i ricercatori afferenti all'Ateneo.			
Propedeuticità in ingresso: Aver sostenuto i CFU previsti dal percorso di studi meno quelli della prova finale (120 – 20 = 100). Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Redazione tesi e relativa discussione Orale Attribuzione del voto di Laurea.			

ALLEGATO 3
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
FILOLOGIA MODERNA
CLASSE LM-14

Scuola: Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

DOUBLE DEGREE – JOINT DEGREE

1. PREMESSA

L'Università degli Studi di Napoli Federico II e l'Université Jean Moulin Lyon 3, premesso che esiste tra di loro un rapporto di collaborazione nel campo dell'istruzione superiore e della ricerca scientifica, che entrambe riconoscono gli effetti positivi della cooperazione internazionale nell'area della ricerca e dell'alta formazione, e che infine sono d'accordo nell'attivare un percorso formativo finalizzato al rilascio di un doppio titolo universitario (*Double Degree*), hanno stabilito di attivare un simile percorso mirato al rilascio da parte di dette istituzioni, ciascuna per la propria competenza, del titolo universitario di diploma di Laurea magistrale in Filologia Moderna (LM-14) e di Diplôme de Master Arts – Lettres – Langues, Mention Langues Littératures et Civilisations Etrangères LLCER et Régionales – Parcours Etudes italiennes Lyon 3 / Federico II.

L'art. 2 della Convenzione firmata dai due Atenei (*Modalità per l'accesso al programma*) stabilisce che gli studenti intenzionati a partecipare al programma di scambio sono selezionati sulla base dei loro risultati accademici. Più precisamente, le condizioni di accesso sono:

a) aver ottenuto 180 ECTS del ciclo di Licence (per gli studenti dell'Université Jean Moulin Lyon 3) oppure avere conseguito la Laurea in Lettere moderne (per gli studenti dell'Università degli Studi di Napoli Federico II);

b) avere il livello B2 di conoscenza della lingua dell'Università in cui saranno accolti.

La selezione dei candidati è effettuata dall'Università che riceve la richiesta di ammissione. L'insieme degli studenti ammessi a seguire il programma (fino a un massimo di 5 per ognuna delle due sedi universitarie convenzionate) trascorrerà il primo anno del Corso magistrale presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II per il conseguimento di 60 ECTS/CFU, e il secondo anno presso l'Université Jean Moulin Lyon 3 per i 60 ECTS/CFU restanti.

Gli studenti sono iscritti nell'istituzione di provenienza e nell'istituzione che li accoglie sono esonerati dal pagamento delle tasse di iscrizione e di ogni altro contributo presso quest'ultima, ad eccezione delle tasse corrispondenti al rilascio dei titoli accademici in ognuno dei due Paesi.

Gli studenti italiani possono accedere al Bando di selezione, pubblicato ogni anno nel mese di dicembre, dopo essersi iscritti al CdS Magistrale in Filologia moderna, procedendo secondo quanto indicato al successivo punto 3.

Alla fine del programma di mobilità internazionale, lo studente preparerà una Tesi sotto la supervisione di un relatore (professore o ricercatore) afferente a uno dei due Atenei. La Tesi sarà redat-

ta o in francese o in italiano, e la discussione verrà svolta nell'altra lingua, secondo ciò che sarà stato convenuto tra lo studente e il suo relatore.

2. NUMERO DI STUDENTI

L'accordo con l'Université Jean Moulin Lyon 3 prevede la mobilità fino a un massimo di cinque studenti francesi e cinque studenti italiani per ogni anno.

3. REQUISITI RICHIESTI PER L'ACCESSO AL PROGRAMMA DD

In base al Regolamento stabilito dalla Convenzione tra i due Atenei, per partecipare alla selezione per la graduatoria di merito, i candidati devono avere i seguenti prerequisiti:

1. essere già iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna;
2. avere una certificazione di livello B2 in Lingua francese;
3. presentare il certificato di laurea triennale con indicazione del voto finale, degli esami svolti e della media dei punteggi agli esami.

I candidati devono inoltre presentare una lettera motivazionale.

4. CRITERI DI SELEZIONE

La selezione viene realizzata sulla base di un Bando pubblicato ogni anno nel mese di dicembre, per consentire la partecipazione ai laureati dell'ultima seduta dell'anno solare.

Il Bando, pubblicizzato sui diversi canali del CdS e del DSU, risponde al seguente Regolamento:

**REGOLAMENTO PER L'AMMISSIONE DEI 5 CANDIDATI ITALIANI
AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA MODERNA DOPPIO TITOLO ITALO-FRANCESE
(UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II-UNIVERSITÉ JEAN MOULIN LYON 3)**

Per partecipare alla selezione per graduatoria di merito, i candidati devono avere i seguenti prerequisiti:

1. essere già iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna;
2. avere una certificazione di livello B2 in Lingua francese;
3. presentare il certificato di laurea triennale con indicazione del voto finale, degli esami svolti e della media dei punteggi agli esami;
4. presentare una lettera motivazionale.

La documentazione, accompagnata da una lettera di invio in cui si indica nome, cognome, data di nascita, luogo e indirizzo di residenza, matricola, recapito mail ufficiale (con dominio **@studenti.unina.it**) e recapito di telefono cellulare, va inviata in formato digitale al Coordinatore del CdS in Filologia Moderna e al Responsabile di Ateneo per la Convenzione, prof. Giancarlo Alfano (giancarlo.alfano@unina.it).

Coloro che fanno richiesta di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna Doppio titolo italo-francese verranno valutati in base ai seguenti criteri:

- a) Voto finale (in centodecimali) al Corso di Laurea triennale di provenienza;
-

- b) In caso di parità di punteggio: media complessiva degli esami del Corso di Laurea triennale di provenienza;
- c) In caso di ulteriore parità di punteggio: il numero di lodi ottenute negli esami della triennale;
- d) In caso di ancora ulteriore parità di punteggio: il tempo impiegato per conseguire la Laurea triennale.
- e) Infine, in caso di eventuale parità ancora ulteriore, la più giovane età.

Le graduatorie sono pubblicate sul sito dipartimentale, nonché sulle pagine personali del Coordinatore del CdS in Filologia Moderna e del Responsabile di Ateneo per la Convenzione.

5. CONTRIBUTO FINANZIARIO

Come stabilito nell'art. 15 della Convenzione firmata dai due Atenei (*Impegno finanziario*), la firma dell'accordo non implica alcun tipo di impegno finanziario da parte delle due istituzioni. La mobilità degli studenti è favorita dal programma Erasmus e dai finanziamenti per la mobilità internazionale del programma Italia-Francia. L'iniziativa per il finanziamento è di esclusiva responsabilità degli studenti selezionati.

6. TABELLE DELLE EQUIVALENZE

L'organizzazione del *Double Degree* tra l'Università di Napoli Federico II e l'Université Jean Moulin Lyon 3 è basata sul principio che tutti gli studenti trascorrono il I anno presso l'Università di Napoli, il II anno presso l'Université Jean Moulin Lyon 3. Pertanto, la tabella delle equivalenze e il conseguente piano di studi corrisponde alla divisione di 60 CFU/ECTS presso ciascuno dei due Atenei. Il lavoro per la Tesi finale e la sua redazione vengono naturalmente computati tra i 60 CFU del II anno, e dunque accreditati alla formazione presso l'Université Jean Moulin Lyon 3. Ne consegue il piano didattico indicato al successivo punto 7.

7. TABELLE DEL PIANO DEGLI STUDI DD - JD

La tabella riportata di seguito mostra il Piano didattico che devono seguire gli studenti provenienti dall'Università di Napoli Federico II (colonne 1 e 2) e quelli provenienti dall'Université Jean Moulin Lyon3 (colonne 3 e 4) per la partecipazione al Programma di *Double Degree*.

Napoli Federico II – Jean Moulin Lyon 3

Piano didattico / Annexe pédagogique

	NAPOLI	CFU	LYON	ECTS
Anno I / Année 1				
	Letteratura italiana 1 L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	12 CFU	Littérature 1 + Civilisation Histoire des Idées 1 + Littérature 2 + Civilisation Histoire des idées 2	3 + 3 + 3 + 3
	Letteratura francese / Letteratura spagnola / Letteratura inglese L-LIN/03 [FRAN-01/A] L-LIN/05 [SPAN-01/A] L-LIN/10 [ANGL-01/A])	12 CFU	LV2 + Pratique de la langue	4 + 7
	Letteratura italiana moderna e contemporanea / Storia della lingua italiana L-FIL-LET/11 [LICO-01/A] L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A])	12 CFU	Littérature 3 + Civilisation Histoire des idées 3 + Outils de la recherche + Humanités numériques	3 + 3 + 3 + 3
	Filologia romanza / Filologia italiana / Linguistica generale L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B] L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B] L-LIN/01 [GLOT-01/A]	12 CFU	Linguistique + Pratique de la langue	6 + 7
	Storia della critica letteraria / Letterature moderne comparate / Letteratura Latina / Letteratura Latina Medievale e Umanistica / Storia del Cinema / Storia della Musica L-FIL-LET/14 [COMP-01/A] L-FIL-LET/04 [LATI-01/A] L-FIL-LET/08 [FLMR-01/A] L-ART/06 [PEMM-01/B] L-ART/07 [PEMM-01/C]	12 CFU	Cours transversal + Outils de la recherche + Humanités numériques + Option libre	3 + 3 + 3 + 3
Totale semestre		60		60

Anno II / Année II

	Letteratura italiana II / Letteratura italiana moderna e contemporanea II / Storia della lingua italiana II / Filologia dantesca L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A] L-FIL-LET/11 [LICO-01/A] L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A] L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	12 CFU	Littérature 5 (M2-R) + Littérature 6 (M2-R) + Cours transversal littérature 2 (M2-R)	4 + 4 + 4
	Filologia Romanza II / Filologia italiana II / Linguistica generale II L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B] L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B] L-LIN/01 [GLOT-01/A]	12 CFU	Pratique de la langue (M2-R) + Cours transversal civilisation 2 (M2-R)	8 + 4
	Insegnamento a scelta dello studente	12 CFU	Littérature 1(M1-R) + Civilisation Histoire des idées 1 (M1-R) + Littérature 3 (M1-R) + Civilisation Histoire des idées 3 (M1-R)	6 – S1 + 6 – S2
	ULTERIORI CONOSCENZE (preparazione alla Tesi)	4		
	TESI	20	Mémoire	24
Totale semestre		60		60
Totale percorso		120		120

Tabella di conversione / Tableau de conversion

Voto UNINA	Note Lyon 3
30 e lode	17,00
30	15,00
29	14,50
28	14,00
27	13,50
26	13,00
25	12,50
24	12,00
23	11,50
22	11,00
21	10,75
20	10,50
19	10,25
18	10,00
17	9,50
16	9,00
15	8,50
14	8,00
13	7,50
12	7,00



DIDACTIC REGULATIONS OF THE DEGREE PROGRAM

MODERN PHILOLOGY

CLASS LM-14

School: Humanities and Social Sciences
Department: Humanities Studies
Regulations in force since the academic year 2023-2024

ACRONYMS

CCD	[Commissione di Coordinamento Didattico]	Didactic Coordination Commission
CdS	[Corso/i di Studio]	Degree Program
CFU	[Crediti Formativi Universitari = 1 ECTS]	University training credits
CPDS	[Commissione Paritetica Docenti-Studenti]	Joint Teachers-Students Committee
OFA	[Obblighi Formativi Aggiuntivi]	Additional Learning Obligations
SUA-CdS	[Scheda Unica Annuale del Corso di Studio]	Annual Assessment Form of the Degree Program
RDA	[Regolamento Didattico di Ateneo]	University Didactic Regulations

INDEX

Art. 1	Object
Art. 2	Training objectives
Art. 3	Professional profile and work opportunities
Art. 4	Admission requirements and knowledge required for access to the Degree Program
Art. 5	Procedures for access to the Degree Program
Art. 6	Teaching activities and Credits
Art. 7	Description of teaching methods
Art. 8	Testing of learning activities
Art. 9	Degree Program structure and Study Plan
Art. 10	Attendance requirements
Art. 11	Prerequisites and prior knowledge
Art. 12	Degree Program calendar
Art. 13	Criteria for the recognition of credits earned in other Degree Programs in the same Class.
Art. 14	Criteria for the recognition of credits acquired in Degree Programs of different Classes, in university and university-level Degree Programs, through single courses, at online Universities and in International Degree Programs; criteria for the recognition of credits acquired through extra-curricular activities.
Art. 15	Criteria for enrolment in individual teaching courses
Art. 16	Features and arrangements for the final examination
Art. 17	Guidelines for traineeship and internship
Art. 18	Disqualification of student status
Art. 19	Teaching tasks, including supplementary teaching, guidance, and tutoring activities
Art. 20	Evaluation of the quality of the activities performed
Art. 21	Final rules
Art. 22	Publicity and entry into force

Art. 1

Object

1. These Didactic Regulations govern the organisational aspects of the CdS in Modern Philology (class LM-14).
2. The CdS in Modern Philology is affiliated with the Department of Humanities Studies.

Source: SUA-CdS

Framework: General CdS Information

CdS name in Italian and English:

Filologia Moderna; Modern Philology

Class:

LM-14 - Modern Philology

Teaching language:

Italian

Course delivery methods:

Conventional

3. The CdS is governed by the Didactic Coordination Commission (CCD), pursuant to Art. 4 of the RDA.

Source: SUA-CdS

Framework: Contact Person and Structure

Collegial Management Body of the CdS

4. The Didactic Regulations are issued in compliance with the relevant legislation in force, the Statute of the University of Naples Federico II, and the RDA.
5. The CdS in Modern Philology has a learning pathway leading to the award of a Double Degree in Modern Philology (LM-14) and Diplôme de Master Arts – Lettres – Langues, Mention Langues Littératures et Civilisations Étrangères LLCER et Régionales – Parcours Études Italiennes Lyon 3 / Federico II (Université Jean Moulin Lyon 3 – France). The criteria for access to the dual Degree Program, the period of teaching activities abroad and the Table of Correspondence of Learning Activities are annexed to these Didactic Regulations (**Annex 3**).

Art. 2

Training objectives

Source: SUA

Framework: A4.a – RAD

The Master's Degree Program in Modern Philology aims to provide students with a thorough methodological, historical, and critical training in linguistic, philological, and literary studies of the medieval, modern, and contemporary periods. Graduates are expected to possess a solid understanding of Italian and European literary and linguistic culture from these eras, with direct experience of original texts and documents. They should also demonstrate full written and oral proficiency in at least one European Union language in addition to Italian and be capable of using the main information technology tools and telematic communication methods within their specific fields of expertise. The educational objectives are achieved through a curriculum that includes specialized study of topics related to the cultural heritage transmitted by Latin literary culture,

medieval, modern, and contemporary Italian literature placed within the broader context of European literary civilization, general and Italian linguistics, and Italian and Romance philology, with a focus on the materiality of texts and the communicative modalities of the civilization of the spectacle. To achieve the aforementioned objectives, students will complete eight exams plus a final thesis. Specifically, they must pass five exams in the first year, including one mandatory exam in Italian Literature, and other exams chosen from subjects in the fields of philology and linguistics, Italian studies, foreign literatures, and related or supplementary disciplines. In the second year, they will take three more exams, two of which are elective within philological-linguistic or Italian studies, and one freely chosen from the entire educational offerings of the university.

Art. 3

Professional profile and work opportunities

Source: SUA

Framework: A2.a - RAD

1. Writers and Poets

Function in a Work Context:

The professions included in this unit conceive, create, and make available to the public works of literary and professional writing.

Skills Associated with the Function:

They possess advanced skills related to text types, rhetorical and communicative strategies, and the formal characteristics of texts.

Employment Opportunities:

Playwrights, dramatists in theater companies; writers, crime fiction authors, storytellers, editorial editors, etc.

2. Scriptwriters and Lyricists

Function in a Work Context:

The professions included in this unit write scripts and dialogues for film, radio, and television, as well as texts and librettos for musical composition.

Skills Associated with the Function:

Knowledge of text types, linguistic varieties, and rhetorical and communicative strategies for different media.

Employment Opportunities:

Text editors for radio, film, and television; scriptwriters; librettists; screenplay authors.

3. Technical Writers

Function in a Work Context:

The professions included in this unit write manuals, guides, technical appendices, information sheets, and instruction texts for consumer goods, machinery, and equipment.

Skills Associated with the Function:

Linguistic and textual competencies regarding the characteristics of specialized languages and techniques for disseminating and simplifying bureaucratic language.

Employment Opportunities:

Technical writers; manual editors in public and private companies; editors of bureaucratic texts in public administration.

4. Linguists and Philologists

Function in a Work Context:

The professions included in this unit conduct research and studies on the origin, evolution, and structure of languages, the relationships between ancient languages of the same family and

modern languages, linguistic varieties, grammars and vocabularies, and the interactions between linguistics and ICT. They also deal with the history of manuscript and printed text traditions and the critical editing of literary and non-literary texts.

Skills Associated with the Function:

In-depth knowledge of critical and methodological tools of analysis in the fields of Italian language and literature, general linguistics, lexicography, dialectology, and textual philology.

Employment Opportunities:

Publishing houses; research and cultural institutions, both public and private; cultural foundations and academies.

5. Text Editors

Function in a Work Context:

The professions included in this unit apply linguistic knowledge for the critical review of texts intended for publication, audiovisual and multimedia content.

Skills Associated with the Function:

Competence in various text types and appropriate rhetorical-discursive strategies for different linguistic varieties.

Employment Opportunities:

Publishing houses; public and private administrations; editorial offices.

6. Archivists

Function in a Work Context:

The professions included in this unit conduct research, acquire, evaluate, and ensure the preservation of current, deposit, or historical archives of particular interest, guaranteeing their conservation, accessibility, and public use. They make them available on microfilm, digital media, or other formats and organize promotional activities, exhibitions, and events.

Skills Associated with the Function:

Competence in preserving and enhancing documentary material; analyzing and editing archival documents, including in digital environments.

Employment Opportunities:

Public and private archives.

7. Librarians

Function in a Work Context:

The professions included in this unit provide for the indexing, classification, and cataloging of books, ensuring their preservation, accessibility, and public use. They make them available on microfilm, digital media, or other formats and organize promotional activities, exhibitions, and events.

Skills Associated with the Function:

Competence in librarianship, codicology, and the preservation and enhancement of manuscript and printed books, both ancient and modern.

Employment Opportunities:

Public and private libraries; centers for manuscript preservation; antiquarian markets.

8. Screenwriters

Function in a Work Context:

The professions included in this unit narrate subjects considering theatrical, cinematic, television, and radio actions.

Skills Associated with the Function:

Competence in narratology, discursive strategies, textual linguistics, and the history of theater and cinema.

Employment Opportunities:

Screenwriter; story creator for film and television.

9. Experts in Educational and Curricular planning

Function in a Work Context:

The professions included in this unit coordinate and design teaching and curricular activities in dedicated training centers or directly within companies and organizations.

Skills Associated with the Function:

Graduates will develop, through a guided path of refining reflective skills and enhancing vocabulary, communicative abilities to clearly and unequivocally convey ideas, problems, knowledge, and solutions in both technically defined contexts and broader ones related to non-specialist users. The disciplines included in the training path, while specific to their scientific domain, also aim to simultaneously enhance awareness of linguistic processes and mastery of linguistic-communicative tools (competence and metacompetence). This will enable them to tackle all aspects of the issues related to the professionalism in question, understand their complexity, and propose solutions. It will also provide the ability to learn the foundational knowledge and methodology for self-acquisition of relevant knowledge, capitalizing on learning for future purposes (flexibility, reversibility, transferability of educational experience); professional, communicative, and relational skills; self-evaluation and assessment skills for professional purposes; and the ability to comprehend and analyze linguistic texts and processes, including within the context of intercultural issues.

Employment Opportunities:

Public and private training and research centers.

10. Copywriters

Function in a Work Context:

The professions included in this unit draft informational and advertising texts for goods and services to be disseminated through print, radio, television, and other media channels.

Skills Associated with the Function:

Competence in various text types and rhetorical-discursive strategies of persuasive communication.

Employment Opportunities:

Copywriter; creator and editor of advertising texts in advertising agencies.

Art. 4

Admission requirements and knowledge required for access to the Degree Program¹

Source: SUA

Framework: A3.a - RAD

To be admitted to the Master's Degree Program in Modern Philology, students must hold a bachelor's degree obtained in a three-year program within the class Lettere L-10.

The following specific requirements are requested:

¹ Artt. 7, 13, 14 of the University Didactic Regulations.

- a) A solid foundational training in methodological and historical aspects of linguistic, philological, and literary studies, gained in the SSD (Scientific-Disciplinary Sectors):
 L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]
 L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]
 L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]
 L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]
 L-LIN/01 [GLOT-01/A]
- b) An essential understanding of the literary, linguistic, historical, geographical, and artistic culture of ancient, medieval, and modern periods, gained in the SSD (Scientific-Disciplinary Sectors):
 L-ANT/03 [STAN-01/B]
 M-STO/01 [HIST-01/A]
 M-STO/02 [HIST-02/A]
 M-STO/04 [HIST-03/A]
 M-GGR/01 [GEOG-01/A]
- c) Written and oral proficiency in at least one European Union language (minimum level B1), in addition to Italian.
- d) The ability to use the main information technology tools and telematic communication methods within their specific fields of expertise.

Verification of personal competences and knowledge is mandatory in all cases, and only students meeting the curricular requirements may participate.

The procedures for verifying personal competences and knowledge are governed by the Didactic Regulations of the Degree Program.

Art. 5

Procedures for access to the Degree Program

Source: SUA

Framework: A3.b

The CCD of the Degree Program normally regulates the admission criteria and any scheduling of enrolments, except in cases subject to different provisions of law².

Verification of personal competences and knowledge is always mandatory, and only students who meet the curricular requirements can access it.

Source: SUA

Framework: A3.b

To be admitted to the Master's Degree Program in Modern Philology, students must hold a bachelor's degree obtained in a three-year program within the class Lettere L-10.

The following specific requirements are requested (as indicated in Article 4 of the Didactic Regulations of the Degree Program):

- a) A solid foundational training in methodological and historical aspects of linguistic, philological, and literary studies, gained in the SSD (Scientific-Disciplinary Sectors):
 L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]
 L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]

² National programmed access is regulated by L. 264/1999 and subsequent amendments and supplements.

L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]

L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]

L-LIN/01 [GLOT-01/A]

b) An essential understanding of the literary, linguistic, historical, geographical, and artistic culture of ancient, medieval, and modern periods, gained in the SSD (Scientific-Disciplinary Sectors):

L-ANT/03 [STAN-01/B]

M-STO/01 [HIST-01/A]

M-STO/02 [HIST-02/A]

M-STO/04 [HIST-03/A]

M-GGR/01 [GEOG-01/A]

c) Full written and oral proficiency in at least one European Union language, in addition to Italian;

d) The ability to use the main information technology tools and telematic communication methods within their specific fields of expertise.

Students not coming from such a three-year program may enroll only if they possess at least 60 CFU (University Credits) in the scientific-disciplinary sectors listed in the table below. In this calculation, the minimum values indicated for each disciplinary area must be considered, and the credits held should be calculated by verifying the disciplinary sectors related to the exams taken in their study plan.

LITERARY FIELD

Minimum 24 CFU, of which at least 12 must be in the SSD (Scientific-Disciplinary Sectors) L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A], L-FIL-LET/11 [LICO-01/A], L-FIL-LET/14 [COMP-01/A]

L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Italian Literature
L-FIL-LET/11 [LICO-01/A]	Contemporary Italian Literature
L-LIN/03 [FRAN-01/A]	French Literature
L-LIN/04 [FRAN-01/B]	Language and Translation – French
L-LIN/05 [SPAN-01/A]	Spanish Literature
L-LIN/07 [SPAN-01/C]	Language and Translation – Spanish
L-LIN/10 [ANGL-01/A]	English Literature
L-LIN/11 [ANGL-01/B]	Anglo-American Languages and Literatures
L-LIN/12 [ANGL-01/C]	Language and Translation – English
L-LIN/13 [GERM-01/B]	German Literature
L-LIN/14 [GERM-01/C]	Language and Translation – German
L-FIL-LET/14 [COMP-01/A]	Literary Criticism and Comparative Literature

PHILOLOGICAL-LINGUISTIC AREA

Minimum 18 CFU, of which at least 12 must be in the SSD (Scientific-Disciplinary Sectors) L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B], L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A], L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B], L-LIN/01 [GLOT-01/A]

L-FIL-LET/05 [FICP-01/A]	Classical Philology
L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	Philology and Romance Linguistics
L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	Philology of Italian Literature
L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Glottology and Linguistics
L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Italian Linguistics

CLASSICAL AREA

Minimum 12 CFU credits

L-FIL-LET/04 [LATI-01/A]	Latin Language and Literature
L-FIL-LET/08 [FLMR-01/A]	Medieval and Humanistic Latin Literature

OTHER AREAS

Minimum 6 CFU

L-ART/05 [PEMM-01/A]	Performing Arts
L-ART/06 [PEMM-01/B]	Cinema, Photography, Television
L-ART/07 [PEMM-01/C]	Musicology and History of Music
L-ANT/07 [ARCH-01/D]	Classical Archaeology
L-ART/01 [ARTE-01/A]	History of Medieval Art
L-ART/02 [ARTE-01/B]	History of Modern Art
L-ART/03 [ARTE-01/C]	History of Contemporary Art
L-ANT/02 [STAN-01/A]	Greek History
L-ANT/03 [STAN-01/B]	Roman History
M-STO/01 [HIST-01/A]	Medieval History
M-STO/02 [HIST-02/A]	Modern History
M-STO/04 [HIST-03/A]	Contemporary History
M-STO/05 [PHIL-02/B]	History of Science and Technology
M-STO/06 [HIST-04/A]	History of Religions
M-STO/07 [HIST-04/B]	History of Christianity and Churches
M-STO/08 [HIST-04/C]	Archival Science, Bibliography, and Librarianship
M-STO/09 [HIST-04/D]	Paleography
M-DEA/01 [SDEA-01/A]	Demo-Ethno-Anthropological Disciplines
M-GGR/01 [GEOG-01/A]	Geography
M-GGR/02 [GEOG-01/B]	Economic and Political Geography
M-FIL/01 [PHIL-01/A]	Theoretical Philosophy
M-FIL/02 [PHIL-02/A]	Logic and Philosophy of Science
M-FIL/03 [PHIL-03/A]	Moral Philosophy
M-FIL/04 [PHIL-04/A]	Aesthetics
M-FIL/05 [PHIL-04/B]	Philosophy and Theory of Languages
M-FIL/06 [PHIL-05/A]	History of Philosophy
M-FIL/07 [PHIL-05/B]	History of Ancient Philosophy
M-FIL/08 [PHIL-05/C]	History of Medieval Philosophy
M-PED/01 [PAED-01/A]	General and Social Pedagogy
M-PED/02 [PAED-01/B]	History of Pedagogy
M-PED/03 [PAED-02/A]	Didactics and Special Pedagogy
M-PED/04 [PAED-02/B]	Experimental Pedagogy
M-PSI/01 [PSIC-01/A]	General Psychology
SPS/01 [GSPS-01/A]	Political Philosophy
SPS/02 [GSPS-03/A]	History of Political Doctrines
SPS/03 [GSPS-03/B]	History of Political Institutions

The verification of curricular requirements is entrusted to the Teaching Coordination Committee of the Degree Program, which evaluates individual admission requests, indicating any necessary educational debts to be addressed prior to enrollment. Once the curricular requirements are fulfilled, a verification of personal preparation adequacy is conducted, which is mandatory for all students. Enrollment with outstanding educational debts is not permitted.

Art. 6

Teaching activities and university training credit (Teaching activities and CFU)

Each educational activity, prescribed by the CdS detail sheet, is measured in CFU. Each CFU corresponds to 25 hours of overall educational activities³ per student and includes the hours of teaching activities specified in the curriculum as well as the hours reserved for personal study or other individual learning activities.

For the Degree Program covered by this Didactic Regulations, the hours of teaching specified in the curriculum for each CFU, established in relation to the type of educational activity, are as follows⁴:

- Lecture or guided teaching exercises: **5 hours per CFU;**
- Seminar: **5 hours per CFU;**
- Laboratory activities or fieldwork: **8 hours per CFU;**

For internship activities, each credit corresponds to **25** hours of overall educational activities⁵.

The CFU corresponding to each educational activity acquired by the student is awarded by satisfying the assessment procedures (examination, pass mark) indicated in the Course sheet relating to the course/activity attached to these Didactic Regulations.

Art. 7

Description of teaching methods

The didactic activity is carried out in the conventional mode of the Degree Program.

If necessary, the CCD decides which courses also include teaching activities offered online.

Some courses may also take place in seminar form and/or involve classroom exercises, language, and computer laboratories.

Detailed information on how each course is conducted can be found in the course sheets.

Art. 8

Testing of learning activities⁶

1. The CCD, within the prescribed regulatory limits⁷, establishes the number of examinations and other means of assessment that determine the acquisition of credits. Examinations are

³ According to Art. 5, c. 1 of Italian Ministerial Decree No 270/2004, "25 hours of total commitment per student correspond to university training credits; a ministerial decree may justifiably determine variations above or below the aforementioned hours for individual classes, by a limit of 20 per cent".

⁴ The number of hours considers the instructions in Art. 6, c. 5 of the RDA: "of the total 25 hours, for each CFU, are reserved: a) 5 to 10 hours for lectures or guided teaching exercises; b) 5 to 10 hours for seminars; c) 8 to 12 hours for laboratory activities or fieldwork, except in the case of learning activities with a high experimental or practical content, and subject to different legal provisions or different determinations by DD.MM."

⁵ For Internship activities (Inter-ministerial Decree 142/1998), subject to further specific provisions, the number of working hours equal to 1 CFU may not be less than 25.

⁶ Article 22 of the University Didactic Regulations.

⁷ Pursuant to the DD.MM. 16.3.2007 in each Degree Programs the examinations or profit tests envisaged may not be more than 20 (Bachelor's Degrees; Art. 4, c. 2), 12 (Master's Degrees; Art. 4, c. 2), 30 (five-year single-cycle Degrees) or 36 (six-year single-cycle Degrees; Art. 4, c. 3). Pursuant to the RDA, Art. 13, c. 4, "the assessments that constitute an

individual and may consist of written, oral, practical, graphical tests, term papers, interviews, or a combination of these modes.

2. The examination procedures published in the course sheets and the examination schedule will be made known to students before the start of classes on the Department's website.⁸
3. Examinations are held subject to booking, which is made electronically. In case the student is unable to book an exam for reasons that the President of the Board considers justifiable, the student may still be admitted to the examination, following those students already booked.
4. Before examination, the President of the Board of Examiners verifies the identity of the student, who must present a valid photo ID.
5. Examinations are marked out of 30. Examinations involving an assessment out of 30 shall be passed with a minimum mark of 18; a mark of 30 may be accompanied by honours by a unanimous vote of the Board. Examinations are marked out of 30 or with a simple pass mark. Assessments following tests other than examinations are marked out with a simple pass mark.
6. Oral exams are open to the public. If written tests are scheduled, the candidate has the right to see his/her paper(s) after correction.
7. The University Didactic Regulations govern Examination Boards⁹.

Art. 9

Degree Program structure and Study Plan

1. The legal duration of the Degree Program is 2 years.
The student must acquire 120 CFU¹⁰, attributable to the following Types of Learning Activities (in Italian TAF, **Tipologie di Attività Formative**):

- B) characterising,
- C) related or complementary,
- D) at the student's choice¹¹,
- E) for the final exam,
- F) further learning activities.

eligibility evaluation for activities referred to in Art. 10, c. 5, letters c), d), and e) of Ministerial Decree no. 270/2004, including the final examination for obtaining the degree, are excluded from the calculation." For Master's Degree Program and single-cycle Master's Degree Program, however, pursuant to the RDA, Art. 14, c. 7, "the assessments that constitute a progress evaluation for activities referred to in Art.10, c. 5, letters d) and e) of Ministerial Decree no. 270/2004 are excluded from the exam count; the final examination for obtaining the Master's Degree and single-cycle Master's Degree is included in the maximum number of exams".

⁸ Reference is made to Art. 22, c. 8, of the University Teaching Regulations, which states that "the Department or School ensures that the dates for progress assessments are published on the portal with reasonable advance notice, which normally cannot be less than 60 days before the start of each academic period, and that an adequate period of time is provided for exam registration, which is generally mandatory."

⁹ Reference is made to Art. 22, paragraph 4 of the RDA according to which "Examination Boards and other assessments committees are appointed by the Director of the Department or by the President of the School when provided for in the School's Regulations. This function may be delegated to the CCD Coordinator. The Commissions comprise of the President and, if necessary, other professors or experts in the subject. In the case of active courses, the President is the course instructor, and in such cases, the Board can validly make decisions even in the presence of the President alone. In other cases, the President is a professor identified at the time of the Board's appointment. In the comprehensive evaluation of the overall performance at the conclusion of an integrated course, the professors in charge of the coordinated modules participate, and the President is appointed when the Commission is appointed."

¹⁰ The total number of CFU for the acquisition of the relevant degree must be understood as follows: six-year single-cycle Degree, 360 CFU; five-year single-cycle Degree, 300 CFU; Bachelor's Degree, 180 CFU; Master's Degree, 120 CFU.

¹¹ Corresponding to at least 12 ECTS for Bachelor's Degrees and at least 8 CFU for Master's Degrees (Art. 4, c. 3 of Ministerial Decree 16.3.2007).

2. The degree is awarded after having acquired 120 CFU by passing examinations, not exceeding 9, including the final Master's Degree¹², and the performance of other learning activities. Unless otherwise provided for in the legal framework of university studies, examinations taken as part of basic, characterising, and related or supplementary activities, as well as activities chosen autonomously by the student (TAF D) are taken into consideration for counting purposes. Examinations or assessments relating to activities independently chosen by the student may be taken into account in the overall calculation corresponding to one unit¹³. Tests constituting an assessment of suitability for the activities referred to in Article 10, paragraph 5, d) and e) of Ministerial Decree 270/2004¹⁴ are excluded from the count. Integrated Courses comprising of two or more modules are subject to a single examination.
3. In order to acquire the CFU relating to independent choice activities, the student is free to choose among all the Courses offered by the University, provided that they are consistent with the training project. This consistency is assessed by the Didactic Coordination Commission. Also, for the acquisition of the CFU relating to autonomous choice activities, the "passing the exam or other form of profit verification" is required (Art. 5, c. 4 of Ministerial Decree 270/2004).
4. The study plan summarises the structure of the Degree Program, listing the envisaged teachings broken down by course year and, in case, by curriculum. At the end, the propedeuticities envisaged by the Degree Program are listed. The study plan offered to students, with an indication of the scientific-disciplinary sectors and the area to which they belong, of the credits, of the type of educational activity, is set out in **Annex 1** to these Didactic Regulations.
5. Pursuant to Art. 11, paragraph 4-bis, of Ministerial Decree 270/2004, it is possible to obtain the Degree according to an individual study plan that also includes educational activities different from those specified in the Didactic Regulations, as long as they are consistent with the CdS detail sheet of the academic year of enrollment. The individual study plan is approved by the Teaching Coordination Committee (CCD).

Art. 10

Attendance requirements¹⁵

1. In general, attendance of lectures is strongly recommended but not compulsory.

¹²Art. 14, c. 7 of the University Didactic Regulations ('the final exam for the Master's Degree is included in the calculation of the maximum number of exams').

¹³ Pursuant to the D.M. 386/2007.

¹⁴ Art. 10, c. 5 of Ministerial Decree 270/2004: "In addition to the qualifying learning activities, as provided for in paragraphs 1, 2 and 3, Degree Programs shall provide for: a) learning activities autonomously chosen by the student as long as they are consistent with the training project [TAF D]; b) learning activities in one or more disciplinary fields related or complementary to the basic and characterising ones, also with regard to context cultures and interdisciplinary training [TAF C]; c) learning activities related to the preparation of the final exam for the achievement of the degree and, with reference to the degree, to the verification of the knowledge of at least one foreign language in addition to Italian [TAF E]; d) learning activities, not envisaged in the previous points, aimed at acquiring additional language knowledge, as well as computer and telematic skills, relational skills, or in any case useful for integration in the world of work, as well as learning activities aimed at facilitating professional choices, through direct knowledge of the job sector to which the qualification may give access, including, in particular, training and guidance programs referred to in Decree no. 142 of 25 March 1998 of the Ministry of Labour [TAF F]; e) in the hypothesis referred to in Article 3, paragraph 5, learning activities relating to internships and apprenticeships with companies, public administrations, public or private entities including those of the third sector, professional orders and colleges, on the basis of appropriate agreements".

¹⁵ Art. 22, c. 10 of the University Didactic Regulations.

In the case of individual courses with compulsory attendance, this option is indicated in the relative teaching/activity course sheet available in **Annex 2**.

2. If the lecturer envisages a different syllabus modulation for attending and non-attending students, this is indicated in the individual Course details published on the CdS web page and on the teacher's UniNA website.
3. Attendance at seminar activities that award educational credits is compulsory. The relative modalities for the attribution of CFU are the responsibility of the CCD.

Art. 11

Prerequisites and prior knowledge

1. The list of incoming and outgoing propedeuticities (necessary to sit a particular examination) can be found at the end of **Annex 1** and in the teaching/activity course sheet (**Annex 2**).
2. Any prior knowledge deemed necessary is indicated in the individual Teaching Schedule published on the course webpage and on the teacher's UniNA website (docentiUniNA).

Art. 12

Degree Program Calendar

The Degree Program calendar can be found on the Department's website well before the start of the activities (Art. 21, c. 5 of the RDA).

Art. 13

Criteria for the recognition of credits earned in other Degree Programs in the same Class¹⁶

For students coming from Degree Programs of the same Class, the Didactic Coordination Commission ensures the full recognition of CFU, when associated with activities that are culturally compatible with the educational Degree Program, acquired by the student at the originating Degree Program, according to the criteria outlined in Article 14 below. Failure to recognise credits must be adequately justified. The number of credits relating to the same scientific-disciplinary sector directly recognised by the student may not be less than 50% of those previously achieved.

Art. 14

Criteria for the recognition of credits acquired in Degree Programs of different classes, in university or university-level Degree Programs, through single courses, at online Universities and in international Degree Programs¹⁷; criteria for the recognition of credits acquired in extra-curricular activities

1. With regard to the criteria for the recognition of CFU acquired in Degree Programs of different Classes, in university or university-level Degree Programs, through single courses, at online Universities and in International Degree Programs, the credits acquired are recognised by the CCD on the basis of the following criteria:
 - analysis of the activities carried out;

¹⁶ Art. 19 of the University Didactic Regulations.

¹⁷ Art. 19 and Art. 27, c.6 of the University Didactic Regulations.

- evaluation of the congruity of the disciplinary scientific sectors and of the contents of the learning activities in which the student has earned credits with the specific training objectives of the Degree Program and of the individual learning activities to be recognised. Recognition is carried out up to the number of credits envisaged by the didactic system of the Degree Program. Failure to recognise credits must be adequately justified. Pursuant to Art. 5, c. 5-bis, of Ministerial Decree 270/2004, it is also possible to acquire CFU at other Italian universities on the basis of agreements established between the concerned institutions, in accordance with the regulations current at the time ¹⁸.
2. Any recognition of CFU relating to examinations passed as single courses may take place within the limit of 36 CFU, upon request of the interested party and following the approval of the CCD. Recognition may not contribute to the reduction of the legal duration of the Degree Program, as determined by Art. 8, c. 2 of Ministerial Decree 270/2004, except for students who enrol while already in possession of a degree of the same level¹⁹.
 3. With regard to the criteria for the recognition of CFU acquired in extra-curricular activities, pursuant to Art. 3, par. 2, of Ministerial Decree (D.M.) 931/2024, within the limit of 48CFU (Bachelor's Degrees and single-cycle Master's Degrees), or 24 CFU (Master's Degrees), the following activities may be recognised (Art. 2 of D.M. 931/2024):
 - Professional knowledge and skills, certified in accordance with the current regulations as well as knowledge and skills acquired in post-secondary-level training activities.
 - Training activities carried out in the cycles of study at the public administration training institutions as well as knowledge and skills acquired in post-secondary-level training activities, which the University contributed to developing and implementing.
 - Achievement of an Olympic or Paralympic medal or the title of absolute world champion, absolute European champion or absolute Italian champion in disciplines recognized by the Italian National Olympic Committee or the Italian Paralympic Committee.

Art. 15

Criteria for enrolment in individual teaching courses

Enrolment in individual teaching courses, provided for by the University Didactic Regulations²⁰, is governed by the "University Regulations for enrolment in individual teaching courses activated as part of the Degree Program"²¹.

Art. 16

Features and modalities for the final examination

Source: SUA

Framework: A5a (RAD) e A5b

Characteristics of the Final Examination

The final examination consists of the presentation before a special committee of a written thesis, elaborated in a thorough and mature manner, on a topic concerning one of the subjects studied during the course. Through the preparation of their work and the subsequent discussion, the student must demonstrate that they have achieved a solid level of competence and an

¹⁸ Art. 6, c. 9 of the University Didactic Regulations.

¹⁹ Art. 19, c. 4 of the University Didactic Regulations.

²⁰ Art. 19, c. 4 of the University Didactic Regulations.

²¹ R.D. No. 348/2021.

independent capacity for judgment. The thesis will be developed under the guidance of a supervisor, chosen by the student from among the faculty and researchers who teach courses in the Degree Program, and will also be reviewed prior to the final session by an evaluator selected in agreement with the supervisor.

Procedures for Conducting the Final Examination

To obtain the Master's Degree, the student must undergo a final examination. The final examination consists of the presentation before a special committee of a written thesis, elaborated in a thorough and mature manner, on a topic concerning one of the subjects studied during the course. Through the preparation of their work and the subsequent discussion, the student must demonstrate that they have achieved a solid level of competence and an independent capacity for judgment.

1. The thesis will be developed under the guidance of a supervisor designated by the Coordinator of the Commission for the Didactic Coordination of the Master's Degree Program from among the faculty and researchers who teach in the Master's Degree Programs established at the Department of Humanities (DSU), and will also be reviewed prior to the final session by a reviewer selected in agreement with the supervisor. The student may express their preference regarding the designation to the Coordinator of the Commission for the Didactic Coordination of the Master's Degree Program when requesting access to the final examination.
2. The student may request the Thesis from the beginning of the second semester of the first year of their study program.
3. The submission of the Thesis to the Student Office of the Humanities Area must be completed within thirty days from the start date of the graduation sessions, unless otherwise stipulated by the competent authorities.
4. To access the final examination, the student must have acquired the required number of university credits specified in the Didactic Regulations, excluding those required for the final examination.
5. After a brief presentation by the supervisor, the student will publicly present their work before a specially appointed examining committee composed of at least five members chosen from professors and researchers, of which at least four must be tenured professors. A further discussion may follow.
6. The committee is chaired by the Director of the Department or the Coordinator of the Commission for the Didactic Coordination of the Master's Degree Program or by the senior tenured professor present.
7. The examining committee expresses its evaluation in one hundred and tenths, and by unanimous decision, may award the candidate the highest score with honors. The minimum passing score for the examination is sixty-six out of one hundred and ten. For matters not covered in this Thesis Regulation, reference is made to the University Didactic Regulations and the current legal framework.

Art. 17

Guidelines for traineeship and internship

1. Students enrolled in the Degree Program may decide to carry out internships or training periods with organisations or companies that have an agreement with the University. Traineeship and internship are not compulsory and contribute to the award of credits for the

other learning activities chosen by the student and included in the study plan, as provided for by Art. 10, par. 5, letters d and e, of Ministerial Decree 270/2004²².

2. The CCD regulates the modalities and characteristics of traineeship and internship with specific regulations.
3. The University of Naples Federico II, through the Student Internships Office, ensures constant contact with the world of work to offer students and graduates of the University concrete opportunities for internships and work experience and to promote their professional integration.

Art. 18

Disqualification of student status²³

A student who has not taken any examinations for eight consecutive academic years incurs forfeiture unless his/her contract stipulates otherwise. In any case, forfeiture shall be notified to the student by certified e-mail or other suitable means attesting to its receipt.

Art. 19

Teaching tasks, including supplementary teaching, guidance, and tutoring activities

1. Professors and researchers carry out the teaching load assigned to them in accordance with the provisions of the RDA and the Regulations on the teaching and student service duties of professors and researchers and on the procedures for self-certification and verification of actual performance²⁴.
2. Professors and researchers must guarantee at least two hours of office hours every 15 days (or by appointment in any case granted no longer than 15 days) and, in any case, guarantee availability by e-mail.
3. The tutoring service has the task of orienting and assisting students throughout their studies and of removing the obstacles that prevent them from adequately benefiting from attending courses, also through initiatives tailored to the needs and aptitudes of individuals.
4. The University ensures guidance, tutoring and assistance services and activities to welcome and support students. These activities are organised by the Schools and/or Departments under the coordination of the University, as established by the RDA in Article 8.

Art. 20

Evaluation of the quality of the activities performed

1. The Didactic Coordination Commission implements all the quality assessment forms of teaching activities envisaged by the regulations in force according to the indications provided by the University Quality Presidium.
2. In order to guarantee the quality of teaching to the students and to identify the needs of the students and all stakeholders, the University of Naples Federico II uses the Quality Assurance

²² Traineeships ex letter d can be both internal and external; traineeships ex letter e can only be external.

²³ Art. 24, c. 5 of the University Didactic Regulations.

²⁴ R.D No. 2482//2020.

(QA)²⁵ System, developed in accordance with the document "Self-evaluation, Evaluation and Accreditation of the Italian University System" of ANVUR, using:

- surveys on the degree of placement of graduates into the world of work and on post-graduate needs;
- data extracted from the administration of the questionnaire to assess student satisfaction for each course in the curriculum, with questions relating to the way the course is conducted, teaching materials, teaching aids, organisation, facilities.

The requirements deriving from the analysis of student satisfaction data, discussed, and analysed by the Teaching Coordination Committee and the Joint Teachers' and Students' Committee (CPDS), are included among the input data in the service design process and/or among the quality objectives.

3. The QA System developed by the University implements a process of continuous improvement of the objectives and of the appropriate tools to achieve them, ensuring that planning, monitoring, and self-assessment processes are activated in all the structures to allow the prompt detection of problems, their adequate investigation, and the design of possible solutions.

Art. 21

Final Rules

The Department Council, on the proposal of the CCD, submits any proposals to amend and/or supplement these Rules for consideration by the Academic Senate.

Art. 22

Publicity and Entry into Force

1. These Rules and Regulations shall enter into force on the day following their publication on the University's official notice board; they shall also be published on the University website. The same forms and methods of publicity shall be used for subsequent amendments and additions.
2. **Annex 1** (CdS structure) and **Annex 2** (Teaching/Activity course sheet) are integral parts of this Didactic Regulations.
3. **Annex 3** (Criteria for access to the Double Degree Program and the period of teaching activities abroad, with the Table of correspondence of teaching activities) are also integral parts of this Didactic Regulations.

²⁵ The Quality Assurance System, based on a process approach and adequately documented, is designed in such a way as to identify the needs of the students and all stakeholders, and then translate them into requirements that the training offer must meet.

ANNEX 1

DIDACTIC REGULATIONS OF THE DEGREE PROGRAM

MODERN PHILOLOGY

CLASS LM-14

School: Humanities and Social Sciences
 Department: Humanities Studies
 Regulations in force since the academic year 2023-2024

STUDY PLAN

KEY

Type of Educational Activity (TAF):

- B = Characterising
- C = Related or Supplementary
- D = At the student's choice
- E = Final examination and language knowledge
- F = Further learning activities

First year									
Title Course	SSD	Module	CFU	Hours	Type Activities (lectures, workshops, etc.)	Modalità Course Modalities (in-person, by distance)	TAF	Disciplinary area	Mandatory / optional
Italian Literature	L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Single	12	60	Frontal lesson	In person	B	Italian Language and Literature	Mandatory
Modern and Contemporary Italian Literature	L-FIL-LET/11 [LICO-01/A]	Single	12	60	Frontal lesson	In person	B	Italian Language and Literature	Optional: one of two choices
History of the Italian Language	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Dual (integrated course: Part 1 and Part 2)		60 (30+30)	Frontal lesson	In person			
French Literature	L-LIN/03 [FRAN-01/A]	Single	12	60	Frontal lesson	In person	B	Modern Languages and Literatures	Optional: one of five choices
English Literature	L-LIN/10 [ANGL-01/A]	Single				In person			

Russian Literature	L-LIN/21 [SLAV-01/A]	Single				In person			
Spanish Literature	L-LIN/05 [SPAN-01/A]	Single				In person			
German Literature	L-LIN/13 [GERM-01/B]	Single				In person			
Romance Philology and Linguistics	L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	Single	12	60	Frontal lesson	In person	B	Linguistic, Philological, and Methodological Disciplines	Optional: one of three choices
Italian Philology	L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	Single		60		In person			
General Linguistics I	L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Dual (integrated course: Part 1 and Part 2)		60 (30+30)		In person			
Aesthetics of Literature	M-FIL/04 [PHIL-04/A]	Single	12	60	Frontal lesson	In person	C	Related and Supplementary Educational Activities	Optional: one of thirteen choices
Classical Philology	L-FIL-LET/05 [FICP-01/A]	Single		60		In person			
Latin Literature	L-FIL-LET/04 [LATI-01/A]	Single		60		In person			
Medieval and Humanistic Latin Literature	L-FIL-LET/08 [FLMR-01/A]	Single		60		In person			
Anglo-American Literatures	L-LIN/11 [ANGL-01/B]	Single		60		In person			
Comparative Literatures	L-FIL-LET/14 [COMP-01/A]	Single		60		In person			
Hispano-American Literatures	L-LIN/06 [SPAN-01/B]	Single		60		In person			
Latin Paleography and Codicology	M-STO/09 [HIST-04/D]	Single		60		In person			
History of Cinema	L-ART/06 [PEMM-01/B]	Single		60		In person			
History of Literary Criticism	L-FIL-LET/14 [COMP-01/A]	Single		60		In person			
History of Music	L-ART/07 [PEMM-01/C]	Single		60		In person			
History and Preservation of Library Heritage	M-STO/08 [HIST-04/C]	Single		60		In person			
Roman History	L-ANT/03 [STAN-01/B]	Single	60	In person					
Second year									

Title Course	SSD	Module	CFU	Hours	Type Activities (lectures, workshops, etc.)	Course Modalities (in-person, by distance)	TAF	Disciplinary area	Mandatory / optional
Italian Literature II	L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Dual (integrated course: Part 1 and Part 2)	12	60 (30+30)	Frontal lesson	In person	B	Italian Language and Literature	Optional: one of five choices
Renaissance Literature	L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Dual (integrated course: Part 1 and Part 2)		60 (30+30)		In person			
Modern and Contemporary Italian Literature II	L-FIL-LET/11 [LICO-01/A]	Single		60		In person			
Italian Dialectology	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Dual (integrated course: Part 1 and Part 2)		60 (30+30)		In person			
History of the Italian Language II	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Dual (integrated course: Part 1 and Part 2)		60 (30+30)		In person			
Dante's Philology	L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	Single	12	60	Frontal lesson	In person	B	Linguistic, Philological, and Methodological Disciplines	Optional: one of six choices
Romance Philology and Linguistics II	L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	Dual (integrated course: Part 1 and Part 2)		60 (30+30)		In person			
Ibero-Romance Philology	L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	Single		60		In person			
Italian Philology II	L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	Single		60		In person			
General Linguistics II	L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Dual (integrated course: Part 1 and Part 2)		60 (30+30)		In person			
Sociolinguistics	L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Single		60		In person			
Additional Language Knowledge: Workshop	Undefined	Single	4	32	Laboratory	In person	F	Article 10, paragraph 5, letter D)	Mandatory
Elective Educational Activity	Undefined	Single	12	60	Frontal lesson	In person	D	Article 10, paragraph 5, letter A)	Mandatory
Final Examination	Undefined		20		Discussione Tesi	In person	E	Article 10, paragraph 5, letter C)	Mandatory

List of prerequisites:

None

ANNEX 2

SUB 2.1

DIDACTIC REGULATIONS OF THE DEGREE PROGRAM

MODERN PHILOLOGY

CLASS LM-14

School: Humanities and Social Sciences

Department: Humanities Studies

Regulations in force since the academic year 2023-2024

Alphabetical Summary Table

Title Course		CFU	Hours	Years	SSD	Field	Module
Aesthetics of Literature		12	60	1a	M-FIL/04 [PHIL-04/A]	Related/Supplementary	Single
Anglo-American Literatures		12	60	1a	L-LIN/11 [ANGL-01/B]	Related/Supplementary	Single
Classical Philology		12	60	1a	L-FIL-LET/05 [FICP-01/A]	Related/Supplementary	Single
Comparative Literatures		12	60	1a	L-FIL-LET/14 [COMP-01/A]	Related/Supplementary	Single
Dante's Philology		12	60	2a	L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	Characterising	Single
English Literature		12	60	1a	L-LIN/10 [ANGL-01/A]	Characterising	Single
French Literature		12	60	1a	L-LIN/03 [FRAN-01/A]	Characterising	Single
General Linguistics I	Part 1	6	30	1a	L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Characterising	Dual integrated course: Part 1 and Part 2
General Linguistics I	Part 2	6	30	1a	L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Characterising	Dual integrated course: Part 1 and Part 2
General Linguistics II	Part 1	6	30	2a	L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Characterising	Dual integrated course: Part 1 and Part 2
General Linguistics II	Part 2	6	30	2a	L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Characterising	Dual integrated course: Part 1 and Part 2

Title Course		CFU	Hours	Years	SSD	Field	Module
German Literature		12	60	1a	L-LIN/13 [GERM-01/B]	Characterising	Single
Hispano-American Literatures		12	60	1a	L-LIN/06 [SPAN-01/B]	Related/Supplementary	Single
History and Preservation of the Book Heritage		12	60	1a	M-STO/08 [HIST-04/C]	Related/Supplementary	Single
History of Cinema		12	60	1a	L-ART/06 [PEMM-01/B]	Related/Supplementary	Single
History of Literary Criticism		12	60	1a	L-FIL-LET/14 [COMP-01/A]	Related/Supplementary	Single
History of Music		12	60	1a	L-ART/07 [PEMM-01/C]	Related/Supplementary	Single
History of the Italian Language	Parte 1	6	30	1a	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Characterising	Dual integrated course: Part 1 and Part 2
History of the Italian Language	Parte 2	6	30	1a	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Characterising	Dual integrated course: Part 1 and Part 2
History of the Italian Language II	Parte 1	6	30	2a	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Characterising	Dual integrated course: Part 1 and Part 2
History of the Italian Language II	Parte 2	6	30	2a	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Characterising	Dual integrated course: Part 1 and Part 2
Ibero-Romance Philology		12	60	1a	L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	Characterising	Single
Italian Dialectology	Part 1	6	30	2a	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Characterising	Dual integrated course: Part 1 and Part 2
Italian Dialectology	Part 2	6	30	2a	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Characterising	Dual integrated course: Part 1 and Part 2
Italian Literature		12	60	1a	L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Characterising	Single
Italian Literature II	Part 1	6	30	2a	L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Characterising	Dual integrated course: Part 1 and Part 2
Italian Literature II	Part 2	6	30	2a	L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Characterising	Dual integrated course: Part 1 and Part 2
Italian Philology		12	60	1a	L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	Characterising	Single
Italian Philology II		12	60	2a	L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	Characterising	Single

Title Course		CFU	Hours	Years	SSD	Field	Module
Latin Literature		12	60	1a	L-FIL-LET/04 [LATI-01/A]	Related/Supplementary	Single
Latin Paleography and Codicology		12	60	1a	M-STO/09 [HIST-04/D]	Related/Supplementary	Single
Medieval and Humanistic Latin Literature		12	60	1a	L-FIL-LET/08 [FLMR-01/A]	Related/Supplementary	Single
Modern and Contemporary Italian Literature		12	60	1a	L-FIL-LET/11 [LICO-01/A]	Characterising	Single
Modern and Contemporary Italian Literature II		12	60	2a	L-FIL-LET/11 [LICO-01/A]	Characterising	Single
Renaissance Literature	Part 1	6	30	2a	L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Characterising	Dual integrated course: Part 1 and Part 2
Renaissance Literature	Part 2	6	30	2a	L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Characterising	Dual integrated course: Part 1 and Part 2
Roman History		12	60	1a	L-ANT/03 [STAN-01/B]	Related/Supplementary	Single
Romance Philology and Linguistics		12	60	1a	L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	Characterising	Single
Romance Philology and Linguistics II	Part 1	6	30	2a	L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	Characterising	Dual integrated course: Part 1 and Part 2
Romance Philology and Linguistics II	Part 2	6	30	2a	L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	Characterising	Dual integrated course: Part 1 and Part 2
Russian Literature		12	60	1a	L-LIN/21 [SLAV-01/A]	Characterising	Single
Sociolinguistics		12	60	2a	L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Characterising	Single
Spanish Literature		12	60	1a	L-LIN/05 [SPAN-01/A]	Characterising	Single
Further Linguistic Knowledge: Workshop		4	32	2a	Undefined	Article 10, paragraph 5, letter D)	Single
Elective Educational Activity		12	60	2a	Undefined	Article 10, paragraph 5, letter A)	Single
Final Exam		20	0	2a	Undefined	Article 10, paragraph 5, letter C)	Single

Course: ITALIAN DIALECTOLOGY Italian Dialectology (Part 1) Italian Dialectology (Part 2)	Teaching Language: Italian
SSD: L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	CFU: 12 (6+6)
Course year: Second	Type of Educational Activity: B Characterising
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course aligns with studies on the Italian language and dialects spoken in Italy, focusing on their history, phonetic, phonological, morphological, syntactic, and lexical structures, the evolution of these systems, their social uses and geolinguistic distribution, as well as literary language and its formal structures (including metrics), historical and synchronic lexicography, and grammar writing. It also addresses issues and methodologies in teaching Italian to both native speakers and foreigners, along with the linguistic and computational analysis of texts and corpora.	
Objectives: The course aims to deepen methodologies and themes related to the scientific disciplinary field through monographic courses that illustrate the history and linguistic dynamics of Italian dialects from the medieval period to the contemporary era, using textual investigations supported by accurate and specific analytical tools. The precise description of textual morphologies will be combined with the ability to contextualize and interpret historical-linguistic phenomena. The student will be able to accurately describe, contextualize, and interpret texts, phenomena, and structures related to the history of Italian dialectology from the Middle Ages to the contemporary period. The skills acquired will enable graduates in Modern Philology to navigate confidently through the vast repertoire of Italian dialectal production and to possess abilities and competencies applicable to teaching the Italian language.	
Propaedeutivities: None Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral	

Course: AESTHETICS OF LITERATURE	Teaching Language: Italian
SSD: M-FIL/04 [PHIL-04/A]	CFU: 12
Course year: First	Type of Educational Activity: C Related/Supplementary
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The sector is concerned with scientific and educational activities in fields that possess competencies which, either interconnected or independently, according to specific historical and theoretical traditions, intertwine philosophical reflection with the practices of literature and media arts (Aesthetics). In this context, the sector develops expertise on the knowledge of different artistic traditions and their epistemic reformulations, considering them from historical-philosophical and literary perspectives. It reflects on the various modes and structures that theoretical research on literature can take, addressing the role that the aesthetic dimension plays within the historical context of other significant domains of human experience and reflection.	
Objectives:	

The course aims, through the treatment of a monographic topic, to provide students with the acquisition of a specialized methodology and in-depth knowledge of the discipline. The theoretical insights and methodological elements proposed will enable students to understand the key aspects of the discipline, even in new theoretical and practical contexts. Furthermore, students will be able to apply the acquired knowledge and understanding to disciplinary subjects not directly addressed during the course, which they may encounter throughout their professional careers.	
Propaedeutcities: None Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral	

Course: CLASSICAL PHILOLOGY	Teaching Language: Italian
SSD: L-FIL-LET/05 [FICP-01/A]	CFU: 12
Course year: First	Type of Educational Activity: C Related/Supplementary
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Classical Philology encompasses studies that apply philological research methods to ancient Greek and Latin texts. This involves areas and topics requiring expertise in both classical literature fields, including research on ancient Greek and Latin theater, the legacy of ancient culture, the history of classical studies, and the teaching of classical languages.	
Objectives: The course aims, through the discussion of a monographic topic, to provide students with a specialized methodology and in-depth knowledge of the discipline. The theoretical insights and methodological elements presented will allow students to understand key aspects of the discipline, even in new theoretical and practical contexts. Students will be able to apply the knowledge and comprehension skills acquired to disciplinary topics not directly covered during the course, which they may encounter in their professional careers.	
Propaedeutcities: None Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral	

Course: DANTE'S PHILOLOGY	Teaching Language: Italian
SSD: L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	CFU: 12
Course year: Second	Type of Educational Activity: B Characterising

Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course aims to provide a teaching and training activity in the field of Italian literature philology, conducted with an integral philological methodology that addresses the formal, material, and historical-literary aspects of texts from the Middle Ages to contemporary times. It particularly focuses on the works of Dante and medieval and humanistic-Renaissance literature as foundational moments of the Italian literary tradition.
Objectives: The course aims to deepen the themes and methodologies related to the scientific discipline through monographic courses and seminar experiences involving field investigations. Specifically, students will acquire specialized methodologies and competencies, as well as technical vocabulary in the areas of textual criticism and Dante's critical editions. The theoretical insights and methodological elements proposed within Dante philology will enable students to understand, accurately analyze, and resolve philological issues, even in new theoretical and practical contexts. They will apply these skills to disciplinary topics not directly addressed during the courses, which they may likely encounter in their professional careers.
Propaedeuticies: None Is a propaedeuticity for: None
Teaching Methods: In-present
Types of examinations and other tests: Oral

Course: ROMANCE PHILOLOGY AND LINGUISTICS	Teaching Language: Italian
SSD: L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	CFU: 12
Course year: First	Type of Educational Activity: B Characterising
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course focuses on the origins and development of Romance languages and literatures, particularly concerning the medieval centuries. This will be evaluated through the application of philological and linguistic methodologies, with special attention to comparative aspects.	
Objectives: The course aims to deepen the themes and methodologies related to the scientific discipline through monographic courses and seminar experiences involving field investigations. In particular, students will acquire specialized methodologies and competencies, as well as technical vocabulary in the areas of textual criticism and Romance textual criticism. The theoretical insights and methodological elements proposed within Romance philology will enable students to understand, accurately analyze, and resolve philological issues, even in new theoretical and practical contexts. They will apply these skills to disciplinary topics not directly addressed during the courses, which they may likely encounter in their professional careers.	
Propaedeuticies: None Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral	

Course: ROMANCE PHILOLOGY AND LINGUISTICS II Romance philology and linguistics (Part 1) Romance philology and linguistics (Part 2)	Teaching Language: Italian
SSD: L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	CFU: 12 (6+6)
Course year: Second	Type of Educational Activity: B Characterising
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course focuses on the origins and development of Romance languages and literatures, with particular attention to the medieval centuries. This will be evaluated through the application of philological and linguistic methodologies, as well as a special emphasis on comparative aspects. Part 1: Tools and methods of research in Romance philology Part 2: Digital applications for Romance philology	
Objectives: The course aims to deepen the themes and methodologies related to the scientific discipline through monographic courses and seminar experiences involving field investigations. In particular, students will acquire specialized methodologies and competencies, as well as technical vocabulary in the areas of textual criticism and Romance textual criticism. The theoretical insights and methodological elements proposed within Romance philology will equip students to understand, accurately analyze, and resolve philological issues, even in new theoretical and practical contexts. They will be able to apply these skills to disciplinary topics not directly addressed during the courses, which they may likely encounter throughout their professional careers.	
Propaedeutcities: None Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral	

Course: IBERO-ROMANCE PHILOLOGY	Teaching Language: Italian
SSD: L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	CFU: 12
Course year: First	Type of Educational Activity: B Characterising
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course focuses on the origins and development of Romance languages and literatures in the Iberian region, with particular emphasis on the medieval centuries. This will be evaluated through the application of philological and linguistic methodologies, as well as a special attention to comparative aspects.	
Objectives: The course aims to deepen the themes and methodologies related to the scientific discipline through monographic courses and seminar experiences involving field investigations. In particular, students will acquire specialized methodologies and competencies, as well as technical vocabulary in the areas of textual criticism and Romance	

textual criticism related to the Iberian context. The theoretical insights and methodological elements proposed within Iberoroman philology will equip students to understand, accurately analyze, and resolve philological issues, even in new theoretical and practical contexts. They will be able to apply these skills to disciplinary topics not directly addressed during the courses, which they may likely encounter throughout their professional careers.
Propaedeuticies: None Is a propaedeuticity for: None
Teaching Methods: In-present
Types of examinations and other tests: Oral

Course: ITALIAN PHILOLOGY	Teaching Language: Italian
SSD: L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	CFU: 12
Course year: First	Type of Educational Activity: B Characterising
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course aims to provide educational and learning activities in the field of philological studies of Italian literature, conducted with a comprehensive philological methodology. It will focus on the formal, material, and historical-literary aspects of texts from the Middle Ages to the contemporary era, with particular attention to the works of Dante and the medieval and humanistic-Renaissance production, as foundational moments of the Italian literary tradition.	
Objectives: The course aims to deepen the themes and methodologies related to the scientific discipline through monographic courses and seminar experiences involving field investigations. In particular, students will acquire specialized methodologies and competencies, as well as a technical vocabulary in the areas of textual criticism and Italian textual studies. The theoretical insights and methodological elements proposed in the field of Italian philology will enable students to understand, accurately analyze, and resolve philological issues, even in new theoretical and practical contexts. They will be able to apply these skills to disciplinary topics not directly covered during the courses, which they may likely encounter throughout their professional careers.	
Propaedeuticies: None Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral	

Course: ITALIAN PHILOLOGY II	Teaching Language: Italian
SSD: L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	CFU: 12

Course year: Second	Type of Educational Activity: B Characterising
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course aims to offer educational and learning activities in the field of philological studies of Italian literature, conducted with a comprehensive philological methodology. It focuses on the formal, material, and historical-literary aspects of texts from the Middle Ages to the contemporary era, with particular attention to the works of Dante and the medieval and humanistic-Renaissance productions, as foundational moments of the Italian literary tradition.	
Objectives: The course aims, through monographic courses and seminar experiences involving field investigations, to deepen the themes and methodologies related to the scientific discipline. In particular, students will acquire specialized methodologies and competencies, as well as a technical vocabulary in the field of textual criticism and Italian textual studies. The theoretical insights and methodological elements proposed in the field of Italian philology will enable students to understand, accurately analyze, and resolve philological questions, even in new theoretical and practical contexts. They will be able to apply these skills to disciplinary topics not directly covered during the courses, which they may likely encounter throughout their professional careers.	
Propaedeutics: None Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral	

Course : RENAISSANCE LITERATURE Renaissance literature (Part 1) Renaissance literature (Part 2)	Teaching Language: Italian
SSD: L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	CFU: 12 (6+6)
Course year: Second	Type of Educational Activity: B Characterising
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course encompasses the studies of works and literary cultures from the origins of the Italian language to the contemporary era, focusing on the respective authors and also on works produced in other languages within the same historical-geographical context. It refers to the different literary forms and genres, research methodologies, the history of the discipline, the history of criticism and poetics, as well as teaching techniques for transmitting knowledge related to the field.	
Objectives: The course aims to deepen the methodologies and themes related to the scientific discipline through monographic courses capable of illustrating the literary history of the Italian Renaissance. This will involve textual investigations utilizing precise and specific analytical tools. The detailed description of textual morphologies will be combined with the ability to contextualize and interpret historical-literary phenomena, with particular attention to the major works of Renaissance literature and the Ancien Régime. Students will be able to accurately describe, contextualize, and interpret texts, phenomena, and structures related to the literary history of the Italian Renaissance. The skills acquired will enable graduates in Modern Philology to navigate confidently through the vast repertoire of Renaissance Italian literary production and to possess abilities and competencies applicable in teaching Italian literature.	

Propaedeutcities: None
Is a propaedeuticity for: None
Teaching Methods: In-present
Types of examinations and other tests: Oral

Course: FRENCH LITERATURE	Teaching Language: Italian
SSD: L-LIN/03 [FRAN-01/A]	CFU: 12
Course year: Second	Type of Educational Activity: B Characterising
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Studies on the culture and literary works in the French language related to the contemporary era, as well as those concerning the respective authors from both the motherland and various French-speaking countries in Europe and other continents. These studies are conducted using methodologies from philological, linguistic, historical-literary, and critical-literary research, with particular emphasis on critical understanding through the study of original texts, focusing on linguistic and rhetorical aspects, as well as thematic, figurative, and formal dimensions.	
Objectives: The course aims to deepen the themes related to the relevant scientific-disciplinary sectors through a monographic course. In particular, students will be able to read, understand, and describe the formal and thematic structures of texts from the French literary tradition, contextualizing them and providing accurate interpretations in dialectical comparison with the latest critical acquisitions. Students will also be able to independently understand, describe, and interpret texts and key moments in French literary history, even in new theoretical and practical contexts, and connect them in a comparative perspective to other literatures. Furthermore, they will be able to communicate their knowledge and interpretative perspectives clearly and unambiguously to both specialists and non-specialists.	
Propaedeutcities: None	
Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral	

Course: ENGLISH LITERATURE	Teaching Language: Italian
SSD: L-LIN/10 [ANGL-01/A]	CFU: 12
Course year: First	Type of Educational Activity: B Characterising
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course focuses on the cultures and literary works in the English language from the Middle Ages to the contemporary era, utilizing methodologies from philological, linguistic, historical-cultural, and critical-literary	

research. It places particular emphasis on critical understanding through the analysis of original texts, with an in-depth examination of linguistic and rhetorical aspects, as well as thematic, figurative, and formal dimensions.
Objectives: The course aims to deepen the themes related to the relevant scientific-disciplinary sectors through a monographic approach. In particular, students will be able to read, understand, and describe the formal and thematic structures of texts from the English literary tradition, contextualizing them and providing accurate interpretations in dialectical comparison with the latest critical developments. Students will also be equipped to independently understand, describe, and interpret texts and key moments in English literary history, even in new theoretical and practical contexts, connecting them in a comparative perspective to other literatures. Furthermore, they will be able to communicate their knowledge and interpretative perspectives clearly and unambiguously to both specialists and non-specialists.
Propaedeutivities: None Is a propaedeuticity for: None
Teaching Methods: In-present
Types of examinations and other tests: Oral

Course: ITALIAN LITERATURE	Teaching Language: Italian
SSD: L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	CFU: 12
Course year: First	Type of Educational Activity: B Characterising
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course The course includes the study of literary works and cultures from the origins of the Italian language to the contemporary era, as well as their respective authors. It also includes the study of works produced in other languages within the same historical and geographical context. This involves the analysis of various literary modes and genres, research methodologies, the history of the discipline, the history of literary criticism and poetics, as well as pedagogical techniques for the transmission of knowledge in the field.	
Objectives: The course aims to deepen the methodologies and themes related to the academic discipline through monographic courses that illustrate the history of Italian literature from the medieval era to the contemporary period, employing textual investigations supported by precise and specific analytical tools. The detailed description of textual morphologies will be combined with the ability to contextualize and interpret historical-literary phenomena, with particular focus on the major works of the literary tradition. The student will be able to describe, contextualize, and accurately interpret texts, phenomena, and structures related to the history of Italian literature from the Middle Ages to the contemporary era. The skills acquired will allow graduates in Modern Philology to confidently navigate the vast repertoire of Italian literary production and to possess abilities and competencies applicable in the teaching of Italian literature.	
Propaedeutivities: None Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral	

Course: ITALIAN LITERATURE II Italian literature (Part 1) Italian literature II (Part 2)	Teaching Language: Italian
SSD: L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	CFU: 12 (6+6)
Course year: Second	Type of Educational Activity: B Characterising
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course includes the study of literary works and cultures from the origins of the Italian language to the contemporary era, along with their respective authors. It also covers works produced in other languages within the same historical and geographical context, with attention to various literary modes and genres, research methodologies, the history of the discipline, literary criticism and poetics, as well as the teaching techniques used to transmit knowledge related to this field.	
Objectives: The course aims to deepen the methodologies and themes related to the academic discipline through monographic courses that illustrate Italian literary history from the medieval to the contemporary era, employing textual analyses that make use of accurate and specific analytical tools. The precise description of textual morphologies will be combined with the ability to contextualize and interpret historical-literary phenomena, with particular attention to the major works of the literary tradition. Students will be able to describe, contextualize, and accurately interpret texts, phenomena, and structures related to Italian literary history from the Middle Ages to the contemporary era. The skills acquired will enable graduates in Modern Philology to navigate confidently through the vast repertoire of Italian literary production, and to possess abilities and competencies applicable to teaching Italian literature.	
Propaedeutcities: None Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral	

Course: MODERN AND CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE	Teaching Language: Italian
SSD: L-FIL-LET/11 [LICO-01/A]	CFU: 12
Course year: First	Type of Educational Activity: B Characterising
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course encompasses the study of literary works from the last two centuries in both the Italian language and its dialects, as well as works by Italian authors written in foreign languages. Particular attention is given to twentieth-century literature in its various forms and genres. These studies are conducted with a focus on the historical and theoretical issues posed by literary modernity, using methodologies specific to historical-literary criticism, combined with the insights and perspectives of contemporary critical approaches.	
Objectives: The course aims to deepen students' understanding of methodologies and themes related to the disciplinary field	

through monographic courses designed to illustrate the history of contemporary Italian literature. This is achieved through textual analyses that utilize precise and specialized analytical tools. Detailed descriptions of textual morphologies will be combined with the ability to contextualize and interpret historical-literary phenomena, with particular focus on the major works of contemporary literary tradition. Students will be able to accurately describe, contextualize, and interpret texts, phenomena, and structures related to the history of contemporary Italian literature. The skills acquired will enable graduates in Modern Philology to navigate confidently within the vast repertoire of contemporary Italian literary production, equipping them with the abilities and competencies necessary for teaching contemporary Italian literature.	
Propaedeutivities: None	
Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral	

Course: MODERN AND CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE II	Teaching Language: Italian
SSD: L-FIL-LET/11 [LICO-01/A]	CFU: 12
Course year: Second	Type of Educational Activity: B Characterising
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course encompasses the study of literary works from the last two centuries written in Italian and its dialects, as well as those by Italian authors in foreign languages, with a particular focus on twentieth-century literature in its various modes and genres. These studies are conducted with attention to the historical and theoretical issues posed by literary modernity, employing methodologies from historical-literary criticism combined with the insights and approaches of contemporary critical engagement.	
Objectives: The course aims to deepen the methodologies and themes related to the scientific disciplinary field through monographic courses that illustrate the history of contemporary Italian literature. This will be achieved through textual investigations utilizing accurate and specific analytical tools. The precise description of textual morphologies will be integrated with the ability to contextualize and interpret historical-literary phenomena, with particular emphasis on the major works of contemporary literary tradition. Students will be equipped to accurately describe, contextualize, and interpret texts, phenomena, and structures pertaining to the history of contemporary Italian literature. The skills acquired will enable graduates in Modern Philology to navigate confidently within the extensive repertoire of contemporary Italian literary production, as well as to possess abilities and competencies applicable in the teaching of contemporary Italian literature.	
Propaedeutivities: None	
Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral	

Course:	Teaching Language:
----------------	---------------------------

LATIN LITERATURE	Italian
SSD: L-FIL-LET/04 [LATI-01/A]	CFU: 12
Course year: First	Type of Educational Activity: C Related/Supplementary
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course encompasses philological and literary studies on works in the Latin language and their respective authors from the origins to the end of the ancient era, including the period of the Roman-Barbarian states. These studies are conducted using the specific tools and methodologies of philological, linguistic, and literary criticism research, with reference to the Latin language and its history, as well as on teaching techniques for the transmission of knowledge related to the field.	
Objectives: Through the exploration of a monographic theme, students will acquire the necessary skills and techniques for the understanding and exegesis of Latin texts. They will thus be able to interrogate the sources, recognize the rhetorical and discursive strategies employed, and identify the ideological strands of the texts in light of the historical context and the diachronic development of Latin literature as a whole. The theoretical insights and methodological elements that will be presented will enable the student to understand key aspects of the discipline even in new theoretical and practical contexts, applying the knowledge and comprehension skills acquired to disciplinary objects not directly covered during the course and that they may encounter throughout their professional life.	
Propaedeutivities: None Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral	

Course: MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE	Teaching Language: Italian
SSD: L-FIL-LET/08 [FLMR-01/A]	CFU: 12
Course year: First	Type of Educational Activity: C Related/Supplementary
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Through a constant reference to texts from all literary genres and the application of methodologies from philological, linguistic, and literary criticism research, the course aims to provide knowledge of works in the Latin language from the late antiquity to the humanistic period and their respective authors.	
Objectives: Through a monographic course, students will acquire all the necessary elements for a general understanding of the history of medieval and humanistic Latin literature and language. The teaching approach will specifically focus on two main areas: one historical-literary, with particular attention to the study of medieval and humanistic genres; and a second, more philological, involving the reading and discussion of texts and the modes of their transmission. The theoretical insights and methodological elements proposed will enable students to comprehend key aspects of the discipline even in new theoretical and practical contexts and to apply the knowledge and understanding skills acquired to disciplinary objects not directly covered during the course, which they may encounter throughout their professional lives.	

Propaedeutivities: None Is a propaedeuticity for: None
Teaching Methods: In-present
Types of examinations and other tests: Oral

Course: RUSSIAN LITERATURE	Teaching Language: Italian
SSD: L-LIN/21 [SLAV-01/A]	CFU: 12
Course year: First	Type of Educational Activity: B Characterising
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course aims to provide a series of foundational concepts regarding the main aspects of Russian civilization and a diachronic overview of its key themes, genres, and issues in Russian literature. It will also include a concise examination of the historical events that have shaped the formation of the Russian state, with particular emphasis on the circumstances surrounding the development of an indigenous spirituality.	
Objectives: The course aims, through the exploration of a monographic theme, to facilitate the acquisition of a specialized methodology and knowledge of the discipline. The theoretical insights and methodological elements proposed will enable students to understand the key intersections of the discipline even in new theoretical and practical contexts. They will also be able to apply the knowledge and comprehension skills acquired to disciplinary objects not directly addressed during the course, which they may encounter throughout their professional careers.	
Propaedeutivities: None Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral	

Course: SPANISH LITERATURE	Teaching Language: Italian
SSD: L-LIN/05 [SPAN-01/A]	CFU: 12
Course year: First	Type of Educational Activity: B Characterising
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course encompasses studies on Spanish-language culture and literary works from the Middle Ages to the contemporary era, including those of relevant authors from both Spain and various Spanish-speaking countries, excluding American ones. These studies are conducted using methodologies from philological, linguistic, and literary criticism research, with particular emphasis on critical comprehension through the analysis of original texts. The course will delve into linguistic and rhetorical aspects, as well as thematic, figurative, and formal dimensions, while also addressing pedagogical issues.	

Objectives: The course aims to deepen the themes related to the relevant scientific-disciplinary sectors through a monographic study. In particular, students will be able to read, understand, and describe the formal and thematic structures of texts within the Spanish literary tradition, contextualizing them and providing accurate interpretations in a dialectical engagement with the most recent critical insights. Students will also develop the ability to independently comprehend, describe, and interpret texts and pivotal moments in Spanish literary history, even in new theoretical and practical contexts, and to connect these insights comparatively with other literatures. Furthermore, they will be equipped to communicate their knowledge and interpretative perspectives clearly and unambiguously to both specialists and non-specialists.
Propaedeutcities: None Is a propaedeuticity for: None
Teaching Methods: In-present
Types of examinations and other tests: Oral

Course: GERMAN LITERATURE	Teaching Language: Italian
SSD: L-LIN/13 [GERM-01/B]	CFU: 12
Course year: First	Type of Educational Activity: B Characterising
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course encompasses studies on German-language culture and literary works, as well as those related to Yiddish language and literature, from their respective origins to the contemporary era, including the relevant authors across all German-speaking countries. These studies are conducted using methodologies from philological, linguistic, and critical-literary research, with a particular emphasis on critical understanding.	
Objectives: The course aims, through the exploration of a monographic theme, to foster the acquisition of a methodology and specialized knowledge within the discipline. The theoretical deepening and methodological elements to be proposed will enable students to understand the critical junctures of the discipline even in new theoretical and practical contexts. Furthermore, students will be equipped to apply the knowledge and comprehension skills acquired to disciplinary objects not directly addressed during the course, which they may encounter throughout their professional careers.	
Propaedeutcities: None Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral	

Course: ANGLO-AMERICAN LITERATURES	Teaching Language: Italian
SSD:	CFU:

L-LIN/11 [ANGL-01/B]	12
Course year: First	Type of Educational Activity: C Related/Supplementary
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course aims to introduce students to Anglo-American literatures by providing an overview that highlights the evolution of the main formal choices made by Anglo-American writers from a diachronic perspective. These formal choices will be presented as specific responses to the needs that arise from the changing sociocultural context of the United States.	
Objectives: The course aims, through the examination of a monographic topic, to facilitate the acquisition of a specialized methodology and knowledge within the discipline. The theoretical insights and methodological elements that will be proposed will enable students to understand the key intersections of the discipline, even in new theoretical and practical contexts. They will also be able to apply the knowledge and comprehension skills acquired to disciplinary objects not directly addressed during the course, which they may encounter throughout their professional lives.	
Propaedeutcities: None Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral	

Course: COMPARATIVE LITERATURES	Teaching Language: Italian
SSD: L-FIL-LET/14 [COMP-01/A]	CFU: 12
Course year: First	Type of Educational Activity: C Related/Supplementary
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course includes studies that theoretically and hermeneutically address the general problem of literature, encompassing genres, the production, dissemination, and evaluation of texts, as well as the comparison of texts from different literatures and cultures. This comparative approach also aims to enhance their literary rendition in a language different from that in which they were originally created.	
Objectives: The course aims, through the exploration of a monographic theme, to facilitate the acquisition of methodology and specialized knowledge within the discipline. The theoretical insights and methodological elements presented will enable students to understand the pivotal aspects of the discipline, even in new theoretical and practical contexts, and to apply the knowledge and comprehension skills acquired to disciplinary objects not directly addressed during the course, which they may encounter throughout their professional lives.	
Propaedeutcities: None Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral	

Course: HISPANO-AMERICAN LITERATURES	Teaching Language: Italian
SSD: L-LIN/06 [SPAN-01/B]	CFU: 12
Course year: First	Type of Educational Activity: C Related/Supplementary
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course encompasses studies on the cultures and literary works in the Spanish language produced in the Americas. These studies are conducted using methodologies from philological, linguistic, and literary criticism, with a particular emphasis on critical comprehension through the analysis of original texts, focusing on thematic, figurative, and formal dimensions. Additionally, the course includes examinations of the grammatical characteristics adopted by the Spanish language in Spanish-speaking countries of the Americas, while also addressing issues related to pedagogy.	
Objectives: The course aims, through the exploration of a monographic theme, to facilitate the acquisition of a methodology and specialized knowledge within the discipline. The theoretical insights and methodological elements presented will enable students to understand the key intersections of the discipline, even in new theoretical and practical contexts. Furthermore, they will be able to apply the knowledge and comprehension skills acquired to disciplinary objects not directly addressed during the course, which they may encounter throughout their professional careers.	
Propaedeutics: None Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral	

Course: GENERAL LINGUISTICS I General linguistics I (Part 1) General linguistics I (Part 2)	Teaching Language: Italian
SSD: L-LIN/01 [GLOT-01/A]	CFU: 12 (6+6)
Course year: First	Type of Educational Activity: B Characterising
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The L-LIN/01 sector encompasses theoretical studies on language, the history of linguistic thought, and historical linguistics, with reference to issues of change and the methodologies of comparison and reconstruction. It also includes the study of linguistic variation, multilingualism, and language contact, along with sociolinguistic and ethnolinguistic themes. Within the realm of applied language methodologies, it covers the study of phonetic-acoustic, morphosyntactic, and lexicographic aspects, including descriptive applications to languages and dialects, as well as psycholinguistics, the study of language disorders, interactions between linguistics and computer science, and issues related to linguistic education. Additionally, it involves the study of Baltic languages and their corresponding philology. Part 1: Methods for Linguistic Analysis	

Part 2: Linguistic Applications to Textual Analysis	
Objectives: The course aims to deepen the themes and methodologies relevant to the scientific disciplinary sector through monographic courses and seminar experiences involving field investigations. In particular, students will acquire specialized theories and methodologies of general linguistics, along with critical reasoning skills regarding both analytical and interpretive problems of linguistics that are theoretically and methodologically significant. The theoretical insights and methodological elements offered within the scope of general linguistics will equip students to understand, analyze accurately, and resolve linguistic issues even in new theoretical and practical contexts. Furthermore, students will be able to apply these skills to disciplinary objects not directly covered during the courses, which they are likely to encounter throughout their professional careers.	
Propaedeutics: None Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral	

Course: GENERAL LINGUISTICS II General linguistics II (Part 1) General linguistics II (Part 2)	Teaching Language: Italian
SSD: L-LIN/01 [GLOT-01/A]	CFU: 12 (6+6)
Course year: Second	Type of Educational Activity: B Characterising
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course will focus on linguistic variation and change, according to the following declaration: «The L-LIN/01 sector includes theoretical studies on language, the history of linguistic thought, and historical linguistics, with reference to issues of change and the methodologies of comparison and reconstruction; it also includes the study of linguistic variation».	
Objectives: The course aims, through monographic courses and seminar experiences involving field investigations, to deepen the themes and methodologies related to the scientific disciplinary sector. In particular, students will acquire specialized theories and methodologies of linguistics, as well as critical reasoning skills regarding both analysis and interpretation of linguistically significant phenomena. The theoretical insights and methodological elements proposed within the framework of linguistics will equip students to understand, accurately analyze, and address sociolinguistic issues, even in new theoretical and practical contexts, applying these skills to disciplinary objects that are not directly covered during the courses and that they may reasonably encounter throughout their professional lives.	
Propaedeutics: None Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral	

Course: LATIN PALEOGRAPHY AND CODICOLOGY	Teaching Language: Italian
SSD: M-STO/09 [HIST-04/D]	CFU: 12
Course year: First	Type of Educational Activity: C Related/Supplementary
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course examines the graphic testimonies of the classical Greek and Latin worlds, as well as the medieval period, with particular emphasis on philological and historical contexts.	
Objectives: The course aims, through the examination of a monographic theme, to foster the acquisition of a methodology and specialized knowledge of the discipline. The theoretical insights and methodological elements that will be presented will enable students to understand the key aspects of the discipline even in new theoretical and practical contexts. Furthermore, they will apply the knowledge and comprehension skills acquired to disciplinary topics not directly addressed during the course, which they may encounter throughout their professional careers.	
Propaedeuticitities: None Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral	

Course: SOCIOLINGUISTICS	Teaching Language: Italian
SSD: L-LIN/01 [GLOT-01/A]	CFU: 12
Course year: Second	Type of Educational Activity: B Characterising
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The L-LIN/01 sector encompasses theoretical studies on language, the history of linguistic thought, and historical linguistics, with reference to issues of change and methodologies of comparison and reconstruction. It also includes the study of linguistic variation, multilingualism, and language contact, as well as sociolinguistic and ethnolinguistic themes. Furthermore, within the realm of applied language methodologies, it includes the study of phonetic-acoustic, morphosyntactic, and lexicographic aspects, with descriptive applications to languages and dialects. It also covers psycholinguistics, the study of linguistic pathologies, the interactions between linguistics and computer science, and issues related to linguistic education. Additionally, it encompasses the study of Baltic languages and their associated philology.	
Objectives: The course aims, through monographic studies and seminar experiences involving field investigations, to deepen the themes and methodologies related to the specific scientific discipline. In particular, students will acquire specialized theories and methodologies in sociolinguistics, as well as critical reasoning skills regarding both analytical and interpretative problems of linguistically relevant phenomena. The theoretical insights and methodological elements proposed within the field of sociolinguistics will enable students to understand, analyze correctly, and resolve sociolinguistic issues even in new theoretical and practical contexts. They will apply these skills to disciplinary	

objects not directly covered during the courses, which they may likely encounter in their professional lives.
Propaedeutivities: None Is a propaedeuticity for: None
Teaching Methods: In-present
Types of examinations and other tests: Oral

Course: HISTORY OF CINEMA	Teaching Language: Italian
SSD: L-ART/06 [PEMM-01/B]	CFU: 12
Course year: First	Type of Educational Activity: C Related/Supplementary
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course encompasses the study of historical and theoretical aspects, particularly of cinema and other audiovisual products, with a focus on both diachronic and synchronic dimensions. The analysis will target specific cinematographies, the contributions of individual directors and films, while paying attention to the evolution of cinematic and audiovisual language, as well as genres and forms.	
Objectives: The course aims, through the exploration of a monographic topic, to delve into thematic issues and general questions related to artistic expression, also in relation to other arts, while fostering the acquisition of methodology and specialized knowledge in the discipline. The theoretical deepening and methodological elements proposed will enable students to understand the key points of the discipline even in new theoretical and practical contexts, and to apply the skills of knowledge and understanding acquired to disciplinary objects not directly addressed during the course, which they may encounter throughout their professional lives.	
Propaedeutivities: None Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral	

Course: HISTORY OF LITERARY CRITICISM	Teaching Language: Italian
SSD: L-FIL-LET/14 [COMP-01/A]	CFU: 12
Course year: First	Type of Educational Activity: C Related/Supplementary
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course encompasses studies that theoretically and hermeneutically address the general issues of literature, including genres, the production, dissemination, and evaluation of texts, as well as the comparison of texts belonging to different literatures and cultures, including for the purpose of their literary rendering in a language	

different from that in which they were originally created.
Objectives: The course aims, through the examination of a monographic theme, to foster the acquisition of a methodology and specialized knowledge within the discipline. The theoretical insights and methodological elements presented will enable students to understand the key points of the discipline in both new theoretical and practical contexts. Furthermore, they will be equipped to apply the knowledge and comprehension skills acquired to disciplinary subjects not directly addressed during the course, which they may encounter throughout their professional lives.
Propaedeutcities: None Is a propaedeuticity for: None
Teaching Methods: In-present
Types of examinations and other tests: Oral

Course: HISTORY OF THE ITALIAN LANGUAGE History of the italian language (Part 1) History of the italian language (Part 2)	Teaching Language: Italian
SSD: L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	CFU: 12 (6+6)
Course year: First	Type of Educational Activity: B Characterising
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course is aligned with studies on the Italian language and the dialects spoken in Italy, focusing on their history, phonetic, phonological, morphological, syntactic, and lexicological structures, the evolution of these systems, social uses, and geolinguistic arrangements. It also covers the literary language and its formal structures (including metrics), historical and synchronic lexicography, grammaticography, as well as issues and methodologies in teaching the Italian language to both Italians and foreigners, and the linguistic and computational analysis of texts and <i>corpora</i> .	
Objectives: The course aims to deepen the methodologies and themes related to the scientific disciplinary sector through monographic courses that illustrate the history of the Italian language from the medieval period to the contemporary era, utilizing precise and specific analytical tools for textual investigations. A detailed description of textual morphologies will be integrated with the ability to contextualize and interpret historical-linguistic phenomena. Special attention will be given to the analysis of diatopic variations in both synchronic and diachronic contexts of Italian. Students will be able to accurately describe, contextualize, and interpret texts, phenomena, and structures related to the history of the Italian language from the medieval period to contemporary times. The skills acquired will enable graduates in Modern Philology to navigate confidently through the vast repertoire of Italian linguistic production and to possess abilities and competencies applicable to teaching the Italian language.	
Propaedeutcities: None Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests:	

Oral

Course: HISTORY OF THE ITALIAN LANGUAGE II History of the italian language II (Part 1) History of the italian language II (Part 2)	Teaching Language: Italian
SSD: L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	CFU: 12 (6+6)
Course year: Second	Type of Educational Activity: B Characterising
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course is aligned with studies on the Italian language and the dialects spoken in Italy, focusing on their history, phonetic, phonological, morphological, syntactic, and lexical structures, the evolution of these systems, social uses, and geolinguistic configurations. It covers literary language and its formal structures (including metrics), historical and synchronic lexicography, and grammaticography, as well as issues and methodologies related to the teaching of the Italian language for both native speakers and foreigners, and the linguistic and computational analysis of texts and <i>corpora</i> .	
Objectives: The course aims to further deepen the methodologies and themes related to the scientific disciplinary sector through monographic courses capable of illustrating the linguistic history of Italian from the medieval period to contemporary times. This will be achieved through textual investigations that employ accurate and specific analytical tools. Detailed descriptions of textual morphologies will be combined with the ability to contextualize and interpret historical-linguistic phenomena. Special emphasis will be placed on analyzing diatopic variations in both synchronic and diachronic contexts of the Italian language. Students will be able to accurately describe, contextualize, and interpret texts, phenomena, and structures related to the linguistic history of Italian from the medieval period to contemporary times. The skills acquired will enable graduates in Modern Philology to navigate confidently through the vast repertoire of Italian linguistic production and to possess abilities and competencies applicable to teaching the Italian language.	
Propaedeutivities: None Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral	

Course: HISTORY OF MUSIC	Teaching Language: Italian
SSD: L-ART/07 [PEMM-01/C]	CFU: 12
Course year: First	Type of Educational Activity: C Related/Supplementary
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The sector focuses on scientific and educational learning activities in the field of studies related to written tradition music, investigated from historical, critical, systematic, and organizational perspectives according to various methodological approaches (historical-philological, theoretical-critical, sociocultural). These studies are treated both distinctly and in mutual relation, as well as in connection with literary, historical, and philosophical disciplines.	

Objectives: The course aims, through the examination of a monographic theme, to acquire a methodology and specialist knowledge of the discipline. The theoretical deepening and methodological elements that will be proposed will enable students to understand the key points of the discipline in new theoretical and practical contexts and to apply the knowledge and comprehension skills acquired to disciplinary objects that are not directly addressed during the course and that they may encounter in their professional lives.
Propaedeuticity: None Is a propaedeuticity for: None
Teaching Methods: In-present
Types of examinations and other tests: Oral

Course: HISTORY AND PRESERVATION OF THE BOOK HERITAGE	Teaching Language: Italian
SSD: M-STO/08 [HIST-04/C]	CFU: 12
Course year: First	Type of Educational Activity: C Related/Supplementary
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The field focuses on scientific and educational activities related to the introduction and development of printing during the 15th and 16th centuries, as well as the circulation and preservation of book artifacts in the Modern Age.	
Objectives: The student must develop adequate skills for studying the materiality of the text and analyzing the printed products of the Renaissance. The educational path is designed to convey, through lectures and seminars in direct contact with the ancient library collections, the methodology necessary for studying printed book artifacts from the 15th and 16th centuries, as well as the skills related to the conservation and enhancement of the ancient printed materials in libraries.	
Propaedeuticity: None Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral	

Course: ROMAN HISTORY	Teaching Language: Italian
SSD: L-ANT/03 [STAN-01/B]	CFU: 12
Course year: First	Type of Educational Activity: C Related/Supplementary
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:	

The teaching includes studies on the history and antiquities of the Roman world, starting from the earliest attestations until the end of the ancient era, with reference to all regions of the Roman state or those interacting with it, as well as the various fields of historiographical investigation. It employs suitable research tools and methodologies, particularly epigraphy, source exegesis (especially historiographical sources), historical geography, and economic and social history, along with studies on the teaching techniques for transmitting knowledge related to the field.

Objectives:

The course aims, through the examination of a monographic theme, to acquire a methodology and specialized knowledge of the discipline. The theoretical insights and methodological elements that will be proposed will enable students to understand the critical junctions of the discipline even in new theoretical and practical contexts. They will also be able to apply the skills of knowledge and comprehension acquired to disciplinary objects that are not directly addressed during the course and that they may encounter in their professional lives.

Propaedeutcities:

None

Is a propaedeuticity for:

None

Teaching Methods:

In-present

Types of examinations and other tests:

Oral

ANNEX 2

SUB 2.2

DIDACTIC REGULATIONS OF THE DEGREE PROGRAM

MODERN PHILOLOGY

CLASS LM-14

School:	Humanities and Social Sciences
Department:	Humanities Studies
Regulations in force since the academic year	2023-2024

Training Activity: FURTHER LINGUISTIC KNOWLEDGE: WORKSHOP	Training Activity Language: Italian
SSD: UNDEFINED	CFU: 4
Course year: Second	Type of Educational Activity: F Art. 10, comma 5, lett. D)
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The content varies depending on the activity freely chosen by the student.	
Objectives: The objectives coincide with those of the activity freely chosen by the student from those offered by the Degree Program.	
Propaedeutivities: None Is a propaedeuticity for: None	
Teaching Methods: In-present	
Types of examinations and other tests: Oral and/or written assignment	

Training Activity: ELECTIVE EDUCATIONAL ACTIVITY	Training Activity Language: Italian
SSD: UNDEFINED	CFU: 12
Course year: Second	Type of Educational Activity: D Art. 10, comma 5, lett. A)
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:	

The content varies depending on the discipline chosen by the student to take the exam for the freely chosen course among all those offered by the University.
Objectives: The objectives coincide with those of the course freely chosen by the student.
Propaedeuticities: None Is a propaedeuticity for: None
Teaching Methods: In-present
Types of examinations and other tests: Oral and/or written assignment

Academic Activity: FINAL EXAM		Language: Italian
SSD: UNDEFINED		CFU: 20
Course year: Second	Type of Educational Activity: E Art. 10, comma 5, lett. C)	
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The contents vary depending on the discipline chosen by the student for the preparation and writing of the final thesis.		
Objectives: The final examination consists of presenting a written thesis to a designated commission, which should be thoroughly and maturely developed on a topic related to one of the subjects studied during the course. Through the preparation of this paper and the subsequent discussion, the student must demonstrate a solid competence and an independent capacity for judgment. The thesis will be developed under the guidance of a supervisor chosen by the student from among the faculty and researchers affiliated with the university.		
Propaedeuticities: Completion of the required CFU for the study program, minus those allocated for the final exam (120 – 20 = 100). Is a propaedeuticity for: None		
Teaching Methods: In-present		
Types of examinations and other tests: Thesis writing and subsequent oral discussion. Awarding the Degree Grade.		

ANNEX 3

DIDACTIC REGULATIONS OF THE DEGREE PROGRAM

MODERN PHILOLOGY

CLASS LM-14

School:	Humanities and Social Sciences
Department:	Humanities Studies
Regulations in force since the academic year	2023-2024

DOUBLE DEGREE – JOINT DEGREE

1. PREMISE

The **University of Naples Federico II** and the **Université Jean Moulin Lyon 3**, acknowledging that there is a collaborative relationship between them in the field of higher education and scientific research, recognizing the positive effects of international cooperation in research and advanced training, and agreeing to establish a training path aimed at awarding a dual university degree (Double Degree), have decided to implement such a program aimed at awarding by these institutions, each for its own competence, the university degree of Master's degree in Modern Philology (LM-14) and Diplôme de Master Arts – Lettres – Langues, Mention Langues Littératures et Civilisations Étrangères LLCER et Régionales – Parcours Etudes italiennes Lyon 3 / Federico II.

Article 2 of the agreement signed by the two universities (*Access Procedures for the Program*) states that students intending to participate in the exchange program are selected based on their academic results. More specifically, the conditions for access are:

- having obtained 180 ECTS credits from the Licence cycle (for students of Université Jean Moulin Lyon 3) or having obtained a degree in Modern Literature (for students of the University of Naples Federico II);
- having a B2 level of proficiency in the language of the university where they will be accepted.

The selection of candidates is carried out by the university receiving the admission request. The group of students admitted to follow the program (up to a maximum of 5 from each of the two partner universities) will spend the first year of the Master's Course at the University of Naples Federico II to earn 60 ECTS/CFU, and the second year at Université Jean Moulin Lyon 3 for the remaining 60 ECTS/CFU. Students are enrolled in their home institution and are exempt from paying tuition fees and any other contributions to the host institution, except for the fees corresponding to the issuance of academic titles in each of the two countries. Italian students can access the selection announcement, published every year in December, after enrolling in the Master's Degree in Modern Philology, proceeding as indicated in the following point 3. At the end of the international mobility program, the student will prepare a thesis under the supervision of a supervisor (professor or researcher) affiliated with one of the two universities. The thesis will be written in either French or Italian, and the discussion will be conducted in the other language, according to what has been agreed upon between the student and their supervisor.

2. NUMBER OF STUDENTS

The agreement with the Université Jean Moulin Lyon 3 provides for the mobility of up to five French students and five Italian students each year.

3. REQUIREMENTS FOR ACCESS TO THE DD PROGRAM

According to the regulations established by the agreement between the two universities, to participate in the selection for the merit ranking, candidates must meet the following prerequisites:

- Be already enrolled in the Master's Degree Program in Modern Philology;

2. Have a B2 level certification in the French language;
3. Submit the bachelor's degree certificate indicating the final grade, the exams taken, and the average exam scores.

Candidates must also submit a motivational letter.

4. SELECTION CRITERIA

The selection is conducted based on a call for applications published every year in December, allowing participation for graduates from the last session of the calendar year. The call, advertised through various channels of the Degree Program (CdS) and the University Services (DSU), follows the regulations below:

**REGULATIONS FOR THE ADMISSION OF 5 ITALIAN CANDIDATES
TO THE MASTER'S DEGREE PROGRAM IN MODERN PHILOLOGY WITH ITALO-FRENCH DOUBLE DEGREE
(UNIVERSITY OF NAPLES FEDERICO II-UNIVERSITÉ JEAN MOULIN LYON 3)**

To participate in the selection for the merit ranking, candidates must meet the following prerequisites:

1. Be already enrolled in the Master's Degree Program in Modern Philology;
2. Have a B2 level certification in the French language;
3. Submit the bachelor's degree certificate indicating the final grade, the exams taken, and the average exam scores;
4. Submit a motivational letter.

The documentation, accompanied by a cover letter indicating the candidate's first name, last name, date of birth, place and address of residence, student ID number, official email address (with the domain @unina.it), and mobile phone number, must be sent in digital format to the Coordinator of the CdS in Modern Philology and to the University Coordinator for the Agreement, Prof. Giancarlo Alfano (giancarlo.alfano@unina.it).

Those applying for admission to the Master's Degree Program in Modern Philology with the Italo-French double degree will be evaluated based on the following criteria:

- a. Final grade (out of 110) in the bachelor's degree program of origin;
- b. In case of a tie: overall average of exams from the bachelor's degree program of origin;
- c. In case of further tie: the number of honors received in exams during the bachelor's degree;
- d. In case of yet another tie: the time taken to complete the bachelor's degree;
- e. Finally, in the case of further ties, the youngest age.

The rankings are published on the departmental website as well as on the personal pages of the Coordinator of the CdS in Modern Philology and the University Coordinator for the Agreement.

5. FINANCIAL SUPPORT

As established in Article 15 of the Agreement signed by the two universities (*Financial Commitment*), the signing of the agreement does not imply any financial obligation on the part of the two institutions. Student mobility is facilitated by the Erasmus program and funding for international mobility under the Italy-France program.

The initiative for funding is the sole responsibility of the selected students.

6. EQUIVALENCES TABLES

The organization of the *Double Degree* between the University of Naples Federico II and the Université Jean Moulin Lyon 3 is based on the principle that all students spend their first year at the University of Naples and their second year at the Université Jean Moulin Lyon 3. Therefore, the equivalence table and the corresponding study plan correspond to the division of 60 ECTS credits at each of the two universities. The work for the final thesis and its writing are naturally counted among the 60 ECTS of the second year and thus credited towards the training at the Université Jean Moulin Lyon 3. This leads to the educational plan indicated in the following point 7.

7. STUDY PLANS DD-JD

The table below shows the educational plan that students from the University of Naples Federico II (columns 1 and 2) and those from the Université Jean Moulin Lyon 3 (columns 3 and 4) must follow to participate in the *Double Degree* Program.

Napoli Federico II – Jean Moulin Lyon 3

Piano didattico / Annexe pédagogique

	NAPOLI	CFU	LYON	ECTS
Anno I / Année 1				
	Letteratura italiana 1 L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	12 CFU	Littérature 1 + Civilisation Histoire des Idées 1 + Littérature 2 + Civilisation Histoire des idées 2	3 + 3 + 3 + 3
	Letteratura francese / Letteratura spagnola / Letteratura inglese L-LIN/03 [FRAN-01/A] L-LIN/05 [SPAN-01/A] L-LIN/10 [ANGL-01/A])	12 CFU	LV2 + Pratique de la langue	4 + 7
	Letteratura italiana moderna e contemporanea / Storia della lingua italiana L-FIL-LET/11 [LICO-01/A] L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A])	12 CFU	Littérature 3 + Civilisation Histoire des idées 3 + Outils de la recherche + Humanités numériques	3 + 3 + 3 + 3
	Filologia romanza / Filologia italiana / Linguistica generale L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B] L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B] L-LIN/01 [GLOT-01/A]	12 CFU	Linguistique + Pratique de la langue	6 + 7
	Storia della critica letteraria / Letterature moderne comparate / Letteratura Latina / Letteratura Latina Medievale e Umanistica / Storia del Cinema / Storia della Musica L-FIL-LET/14 [COMP-01/A] L-FIL-LET/04 [LATI-01/A] L-FIL-LET/08 [FLMR-01/A] L-ART/06 [PEMM-01/B]	12 CFU	Cours transversal + Outils de la recherche + Humanités numériques + Option libre	3 + 3 + 3 + 3

	L-ART/07 [PEMM-01/C]			
Total semestrer		60		60
Anno II / Année II				
	Letteratura italiana II / Letteratura italiana moderna e con- temporanea II / Storia della lingua italiana II / Filologia dantesca L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A] L-FIL-LET/11 [LICO-01/A] L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A] L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	12 CFU	Littérature 5 (M2-R) + Littérature 6 (M2-R) + Cours transversal littérature 2 (M2-R)	4 + 4 + 4
	Filologia Romanza II / Filologia italiana II / Linguistica generale II L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B] L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B] L-LIN/01 [GLOT-01/A]	12 CFU	Pratique de la langue (M2-R) + Cours transversal civilisation 2 (M2-R)	8 + 4
	Insegnamento a scelta dello studente	12 CFU	Littérature 1(M1-R) + Civilisation Histoire des idées 1 (M1-R) + Littérature 3 (M1-R) + Civilisation Histoire des idées 3 (M1-R)	6 – S1 + 6 – S2
	ULTERIORI CONOSCENZE (preparazione alla Tesi)	4		
	TESI	20	Mémoire	24
Total semestrer		60		60
Total program		120		120

Tabella di conversione / Tableau de conversion

Voto UNINA	Note Lyon 3
30 e lode	17,00
30	15,00
29	14,50
28	14,00
27	13,50
26	13,00
25	12,50
24	12,00
23	11,50
22	11,00
21	10,75
20	10,50
19	10,25
18	10,00
17	9,50
16	9,00
15	8,50
14	8,00
13	7,50
12	7,00